



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

LE IMPRESE A BOLOGNA

IMPRESSE E IMPRENDITORI INDIVIDUALI

ANNO 2014

UFFICIO STATISTICA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

*A cura di:
Alessandro De Felice
Ufficio Statistica e Studi
Piazza Mercanzia, 4
40125 - Bologna
Tel. 051/6093445
Fax 051/6093467
E-mail: statistica@bo.camcom.it*

*Pagina Web su sito Camera di Commercio di Bologna:
www.bo.camcom.gov.it/statistica-studi*

GIUGNO 2015

INDICE

IMPRESE E IMPRENDITORI INDIVIDUALI BOLOGNESI IN CIFRE. ANNO 2014.....	4
1. LE IMPRESE INDIVIDUALI	5
1.1 Consistenza e nati-mortalità.....	5
1.2 Le attività economiche.....	9
1.3 I dati comunali	17
2. GLI IMPRENDITORI INDIVIDUALI ATTIVI	21
2.1 Il genere.....	21
2.2 L'età	23
2.3 La nazionalità	26
NOTE METODOLOGICHE	28
Nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007	28
Cessazioni d'ufficio e variazioni di archivio	29
Lo stato di attività delle imprese	30
Comuni ed unioni comunali nell'area metropolitana di Bologna al 31.12.2014	31
APPENDICE 1. Classificazione delle attività economiche ATECO 2002	32
APPENDICE 2. Classificazione delle attività economiche ATECO 2007	34

IMPRESE E IMPRENDITORI INDIVIDUALI BOLOGNESI IN CIFRE. ANNO 2014

■ IMPRESE INDIVIDUALI

- **Saldo negativo** = -209 unità; **Tasso di crescita** = -0,43%.
- **Sedi di imprese individuali registrate** = 48.628 (47.712 attive).
- Il **16%** delle imprese individuali registrate opera nell'**agricoltura e pesca**, il **26%** nell'**industria** e il **57%** nei **servizi**; il restante **1%** ha un'attività **non classificata**.
- Tra le **attività economiche** hanno saldi attivi: **alloggio e ristorazione (+104)**, **altri servizi personali (+52)**, **servizi alle imprese (+45)**, **informazione e comunicazione (+23)** e **credito e assicurazioni (+1)**.
In calo invece: **agricoltura e pesca (-322)**, **trasporti (-110)**, **costruzioni (-97)**, **manifattura (-47)**, **commercio (-39)**, **attività professionali (-17)**, **arte sport e intrattenimento (-7)** ed **attività immobiliari (-3)**.
- Il **28%** delle imprese individuali attive opera nel **commercio**, il **19%** nelle **costruzioni**, il **16%** nell'**agricoltura e pesca**, il **7%** nella **manifattura**, il **7%** nei **trasporti**, il **6%** negli **altri servizi personali** ed il **5%** nell'**alloggio e ristorazione**.
- Il **saldo comunale** migliore è di **Bologna (+102)**, quello peggiore è di **Medicina (-33)**.
- Il **33%** delle imprese individuali attive ha sede nel comune di **Bologna (15.559)**.

■ IMPRENDITORI INDIVIDUALI (O TITOLARI) ATTIVI

- **Imprenditori individuali attivi** = 47.712 (Uomini = 36.490 - Donne = 11.222).
- **Saldo negativo** = -485 persone (Uomini = -490 - Donne = +5).
- **Tasso di crescita** = -1,01% (Uomini = -1,33% - Donne = +0,04%).
- Crescono solo i **titolari attivi da 50 a 69 anni (+459)**.
Diminuiscono quelli **da 30 a 49 anni (-711)**, **più di 70 anni (-132)** e **da 18 a 29 anni (-101)**.
- Il **46%** ha **da 30 a 49 anni**, il **40%** **da 50 a 69 anni**, il **9%** **più di 70 anni** ed il **5%** a **da 18 a 29 anni**.
- L'**85%** è **italiano**, il **12%** **extracomunitario** ed il **3%** **comunitario**.
- Calano gli **italiani (-750)**; aumentano gli **extracomunitari (+213)** e i **comunitari (+52)**.

1. LE IMPRESE INDIVIDUALI

1.1 Consistenza e nati-mortalità

Nel 2014 le imprese individuali della provincia di Bologna registrano un **saldo negativo** di **-209** unità dovuto a **3.470** iscrizioni e **3.679** cessazioni¹, con un tasso di crescita rispetto al 2013 pari a **-0,43%**, migliore del tasso regionale (-0,80%) ma inferiore del nazionale (-0,34%).

Il tasso di natalità (7,08%) è superiore all'analogo tasso regionale ma inferiore del nazionale, mentre il tasso di mortalità (7,51%) è inferiore al tasso regionale ma uguale al nazionale (**tab. 1**).

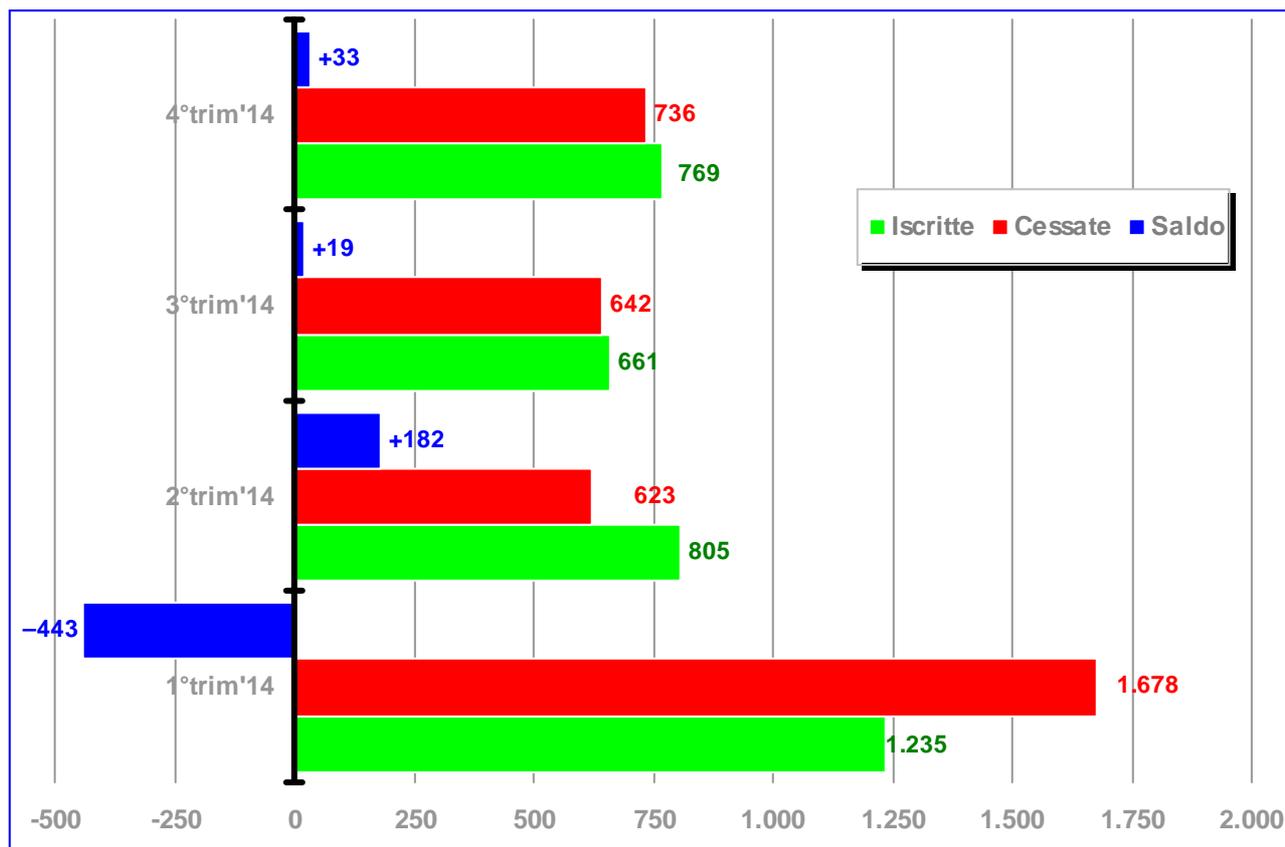
Tab. 1. Consistenza e nati-mortalità delle imprese individuali per territorio. Anno 2014.

Territorio	Nati-mortalità Anno 2014			Registrate		Tassi Anno 2014		
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.14	31.12.13	Crescita	Natalità	Mortalità
BOLOGNA	3.470	3.679	-209	48.628	49.005	-0,43%	7,08%	7,51%
EMILIA ROMAGNA	17.409	19.386	-1.977	243.659	246.913	-0,80%	7,05%	7,85%
ITALIA	235.985	247.021	-11.036	3.258.961	3.287.456	-0,34%	7,18%	7,51%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Le imprese individuali bolognesi nel 2014 fanno registrare un saldo negativo solo nel 1° trimestre (-443) ma i saldi positivi avuti negli altri tre trimestri (in totale **+234**) non riescono a compensarlo (**graf. 1**).

Come per il totale imprese si ha un forte calo delle cessazioni² tra aprile e giugno: si passa dalle **1.678** del 1° trimestre alle **623** del 2° trimestre 2014.



Graf. 1. Nati-mortalità delle imprese individuali per trimestre. Anno 2014.

Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

¹ Al netto delle **179** cessazioni d'ufficio: se le consideriamo e sommiamo l'effetto delle variazioni d'archivio (+11), otteniamo l'effettiva diminuzione di **377** unità nelle registrate al 31.12.2014 rispetto alle registrate al 31.12.2013. Il problema del trattamento delle cessazioni d'ufficio e delle variazioni d'archivio è approfondito nelle **Note Metodologiche**.

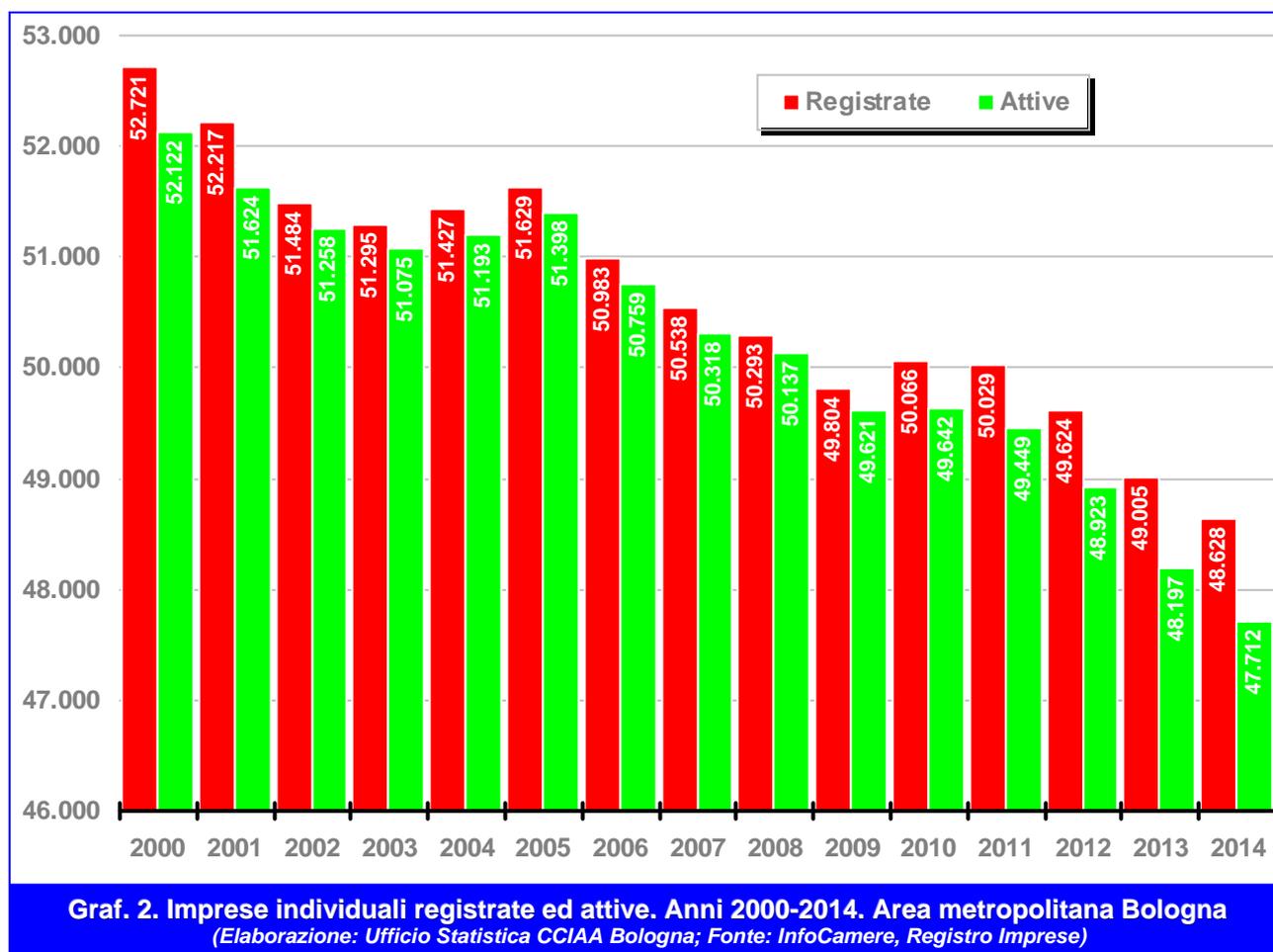
² Non si deve trascurare l'effetto della **stagionalità** sul saldo del 1° trimestre dovuto al trascinarsi della registrazione delle cessazioni di fine anno ai primi mesi dell'anno nuovo.

Alla fine del 2014 a Bologna si contano **48.628** imprese individuali registrate (delle quali **47.712** risultano attive), mentre il totale delle unità locali registrate (comprendenti cioè le sedi, le unità locali con sede in provincia e le unità locali con sede in altra provincia) è pari a **51.785** (**50.855** attive).

Nel 2014 continua il trend in discesa delle imprese individuali registrate iniziato nel 2001 ed interrotto solo nel biennio 2004-2005 e nell'anno 2010 (**graf. 2**).

Al 31.12.2014 ci sono 4.093 imprese individuali registrate in meno rispetto al 31.12.2000, per una variazione percentuale pari a -7,76%.

Le imprese individuali attive hanno un andamento analogo alle registrate ma fanno registrare un calo più marcato (-4.410; -8,46%).



Nel 2014 l'indice di imprenditorialità individuale³ a Bologna (**tab. 2**) è risultato pari a 55,6%: cioè più della metà delle imprese attive nell'area metropolitana sono individuali.

Tale indice è però inferiore a quelli regionale (57,8%) e nazionale (61,4%).

Tab. 2. Indice di imprenditorialità individuale per territorio. Anno 2014.

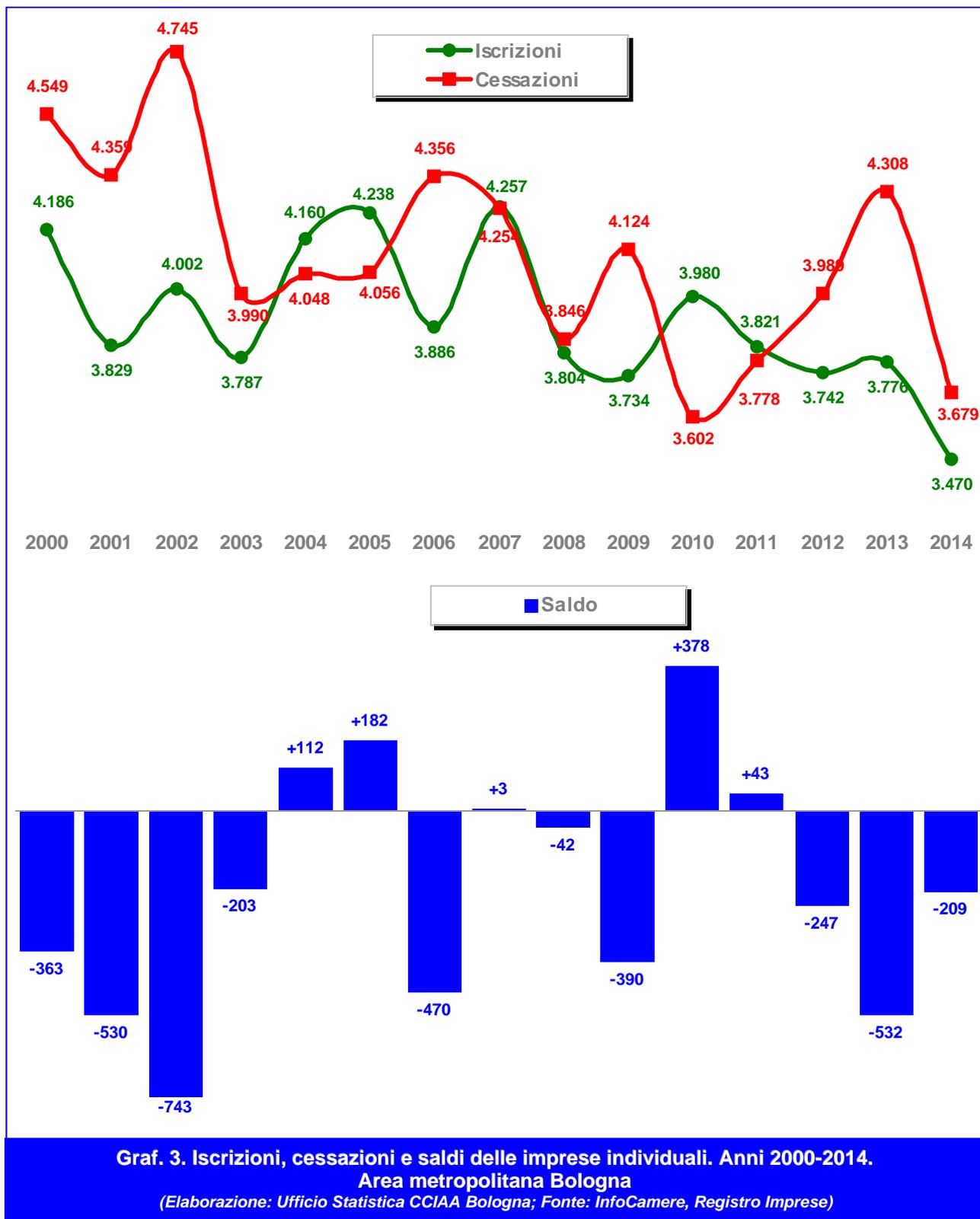
Territorio	Imprese individuali attive al 31.12.2014	Imprese attive al 31.12.2014	Indice di imprenditorialità individuale
BOLOGNA	47.712	85.783	55,6%
EMILIA ROMAGNA	238.446	412.801	57,8%
ITALIA	3.161.195	5.148.413	61,4%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

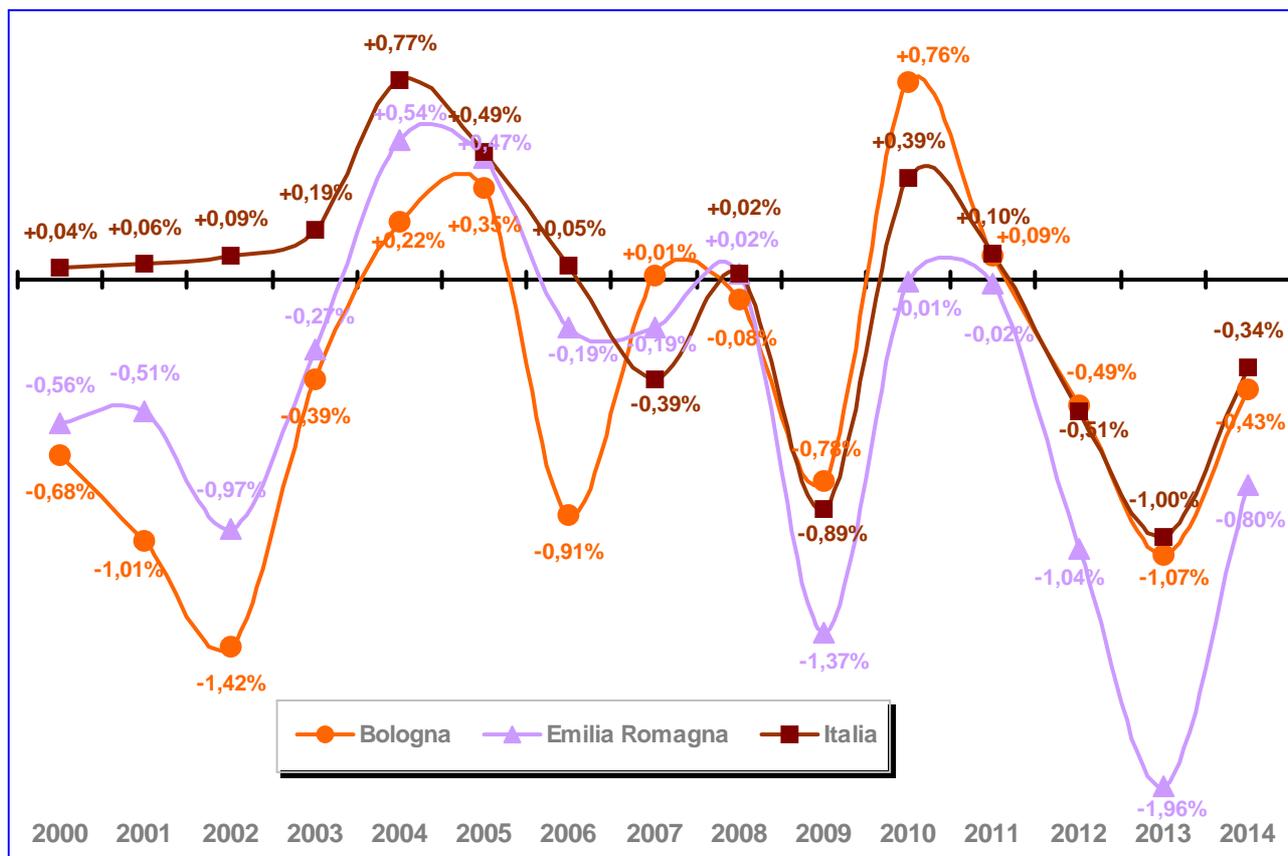
³ L'indice di imprenditorialità individuale è calcolato come il rapporto tra le sedi d'impresa individuali attive al 31.12.2014 ed il totale delle sedi di impresa attive al 31.12.2014.

Come gli ultimi due anni il saldo è ancora negativo, però nel 2014 è in valore più basso e ciò è dovuto principalmente ad una forte diminuzione delle cessazioni (629 in meno rispetto al 2013): solo nel 2010 si è registrato un numero minore di chiusure.

Le iscrizioni calano di meno (306 in meno), però nel 2014 il numero di nuove imprese è il più basso dal 2000 (graf.3).



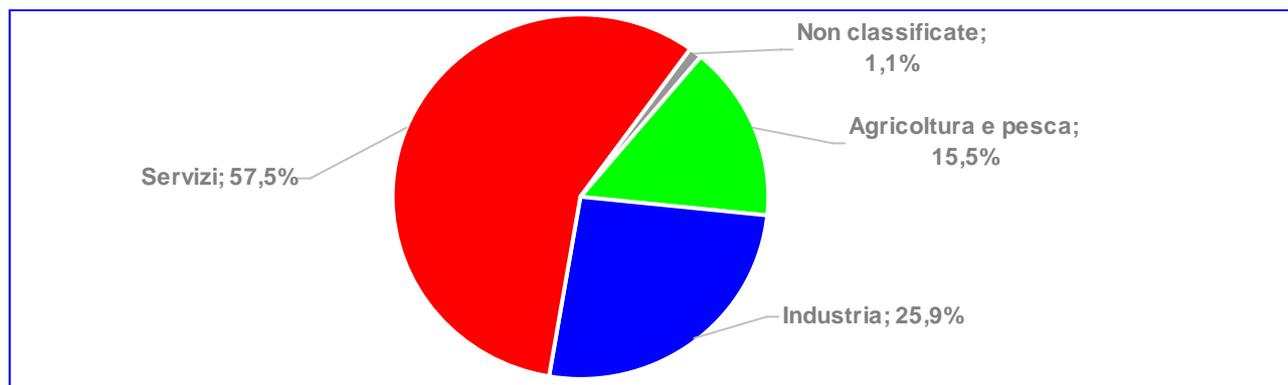
I tassi di crescita delle imprese individuali dell'area metropolitana di Bologna dal 2009 sono maggiori dei tassi regionali e dal 2011 hanno valori molto vicini a quelli nazionali (graf. 4).



Graf. 4. Tassi di crescita delle imprese individuali. Anni 2000-2014.
Area metropolitana Bologna, Emilia Romagna ed Italia.
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

1.2 Le attività economiche

Al 31.12.2014, il 25,9% delle imprese individuali registrate opera nell'**industria**, il 57,5% nei **servizi** e il 15,5% nell'**agricoltura e pesca** (graf. 5). Le non classificate sono l'1,1%.



Graf. 5. Imprese individuali registrate per macrosettore al 31.12.2014. Area metropolitana Bologna
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Rispetto al 2013 (tab. 3), crescono solo i **servizi** (saldo settoriale⁴:+63 e tasso di crescita settoriale:+0,23%) mentre calano **agricoltura e pesca** (-322;-4,09%) ed **industria** (-146;-1,15%).

Nel settore agricolo calano in particolare, come per il totale imprese, la *Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi* (-170;-4,43%) e la *Coltivazione di uva* (-106;-6,29%).

Tab. 3. Imprese individuali registrate, saldo e tasso di crescita per attività economica. Anno 2014. Area metropolitana Bologna

Attività economica (ATECO 2007)	Registrate		Saldo settoriale	Tasso di crescita settoriale
	31.12.2014	31.12.2013		
A AGRICOLTURA E PESCA	7.551	7.873	-322	-4,09%
B Attività estrattive	0	0	0	--
C Manifattura	3.529	3.576	-47	-1,31%
D Energia	30	29	+1	+3,45%
E Acqua e trattamento rifiuti	26	29	-3	-10,34%
F Costruzioni	9.019	9.116	-97	-1,06%
INDUSTRIA	12.604	12.750	-146	-1,15%
G Commercio	13.441	13.480	-39	-0,29%
H Trasporti	3.161	3.271	-110	-3,36%
I Alloggio e ristorazione	2.388	2.284	+104	+4,55%
J Informazione e comunicazione	840	817	+23	+2,82%
K Credito e assicurazioni	1.641	1.640	+1	+0,06%
L Attività immobiliari	657	660	-3	-0,45%
M Attività professionali	1.009	1.026	-17	-1,66%
N Servizi alle imprese	1.719	1.674	+45	+2,69%
P Istruzione	82	80	+2	+2,50%
Q Sanità	68	56	+12	+21,43%
R Arte, sport e intrattenimento	282	289	-7	-2,42%
S Altri servizi personali	2.662	2.610	+52	+1,99%
SERVIZI	27.950	27.887	+63	+0,23%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

⁴ Per ovviare al fenomeno delle variazioni d'archivio nell'analisi settoriale sono utilizzati il **saldo settoriale**, uguale alla differenza tra imprese registrate per settore di attività al 31.12.2014 e al 31.12.2013 e il **tasso di crescita settoriale**, cioè il rapporto tra saldo settoriale 2014 e imprese registrate per settore al 31.12.2013 (vedi **Note Metodologiche**).

All'interno dell'industria, tralasciando le attività marginali⁵, calano sia le **Costruzioni** (-97;-1,06%) che la **Manifattura** (-47;-1,31%).

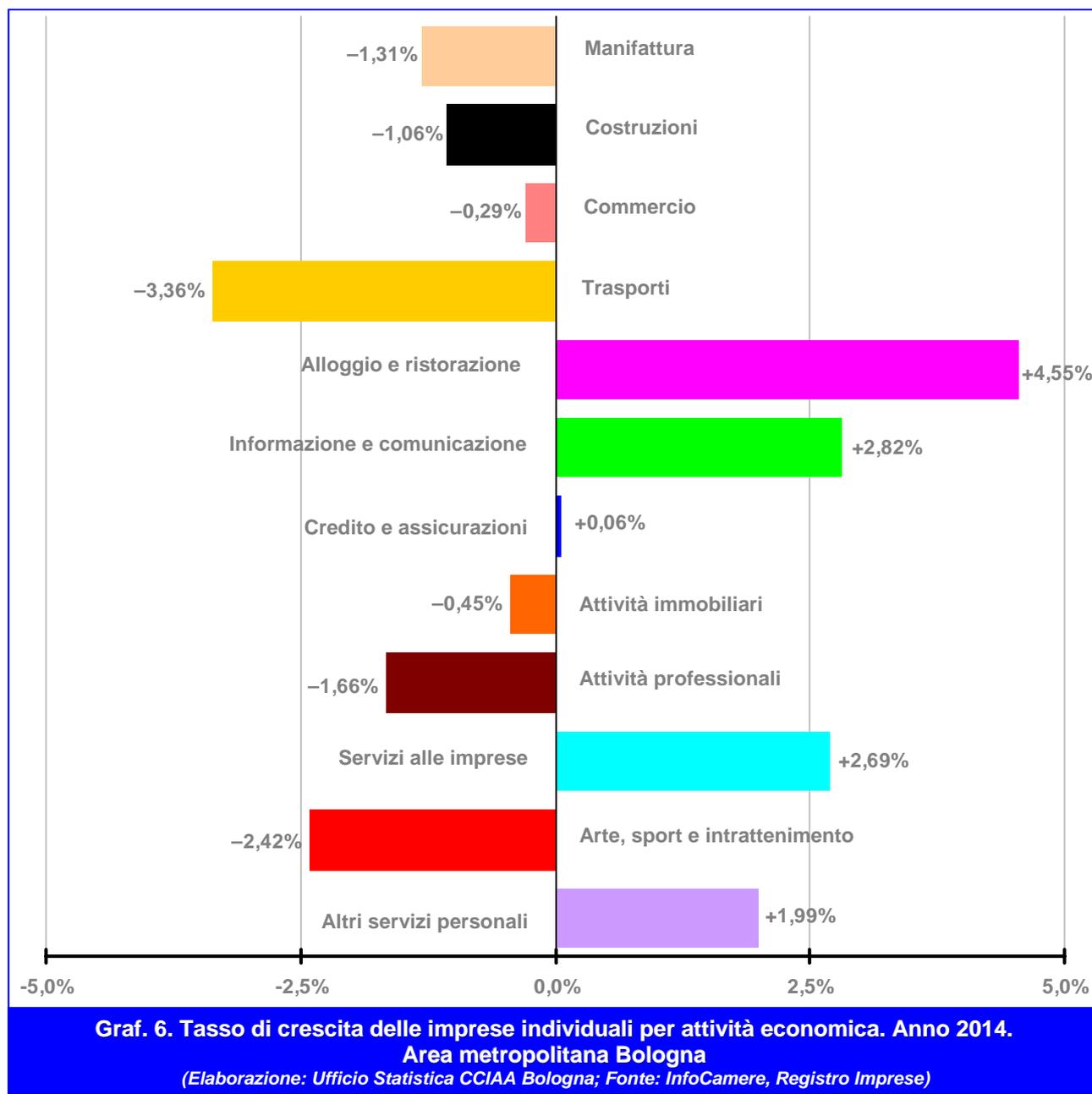
Nel terziario il saldo ed il tasso migliori (**graf. 6**) sono di **Alloggio e ristorazione** (+104;+4,55%): più in dettaglio cresce solo la *Ristorazione* (+105;+4,88%) mentre cala di poco l'*Alloggio* (-1;-0,76%).

Valori positivi anche per **Altri servizi personali** (+52;+1,99%), **Servizi alle imprese** (+45;+2,69%), **Informazione e comunicazione** (+23;+2,82%) e **Credito e assicurazioni** (+1;+0,06%).

Il saldo ed il tasso di crescita peggiori si registrano nei **Trasporti** (-110;-3,36%): ciò è dovuto al calo del *Trasporto di merci su strada* (-123;-6,09%) che annulla e supera l'incremento del *Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente* (+14;+1,28%).

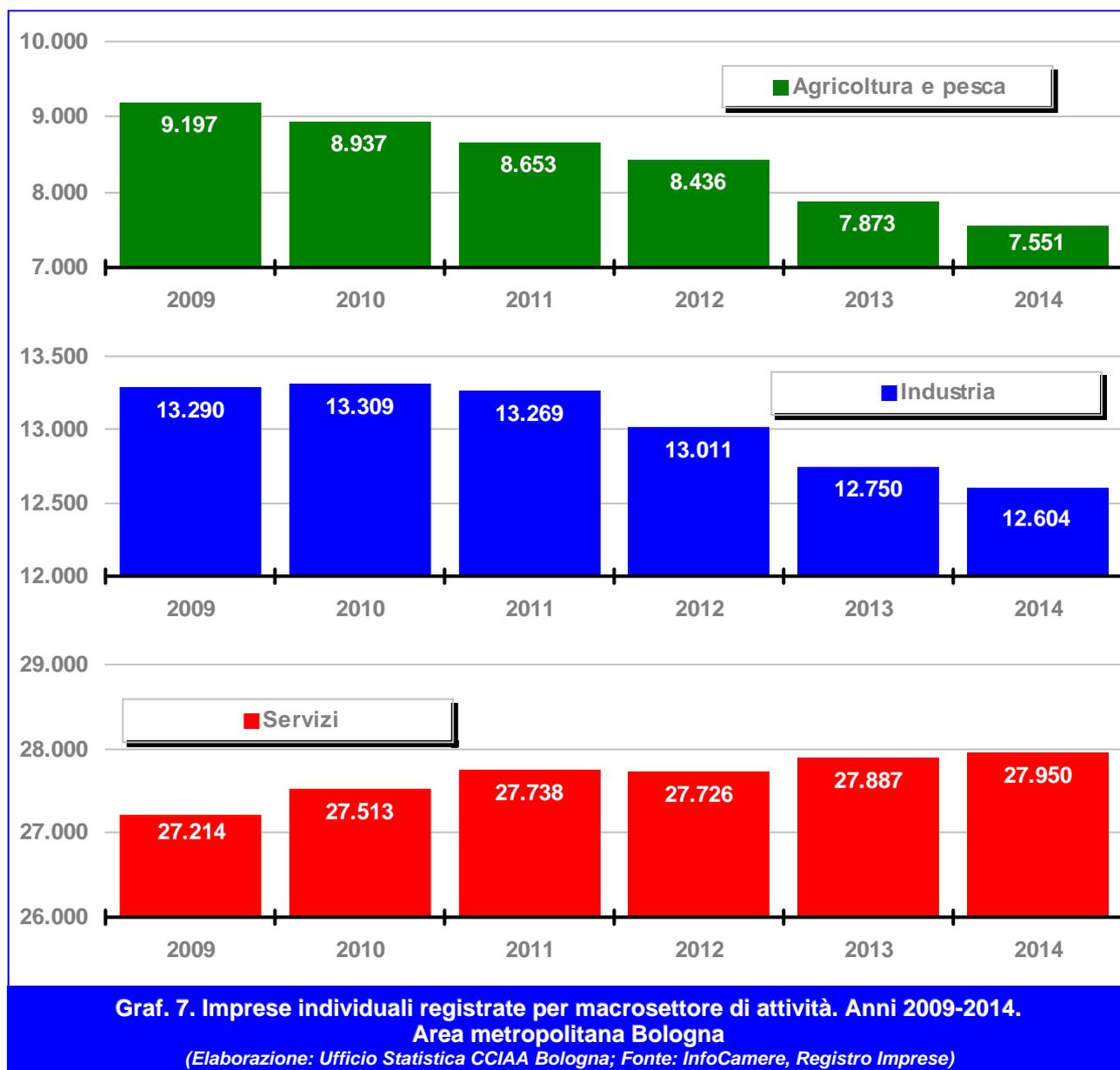
In flessione anche il **Commercio** (-39;-0,29%) a causa del *Commercio all'ingrosso* (-52;-0,88%) mentre crescono *Commercio e riparazione di auto e moto* (+9;+0,80%) e *Commercio al dettaglio* (+4;+0,06%).

Risultano in calo anche **Attività professionali** (-17;-1,66%), **Arte, sport e intrattenimento** (-7;-2,42%) ed **Attività immobiliari** (-3;-0,45%).



⁵ **Attività estrattive** (sezione B dell'ATECO 2007), **Energia** (sezione D), **Acqua e trattamento rifiuti** (sezione E), **Istruzione** (sezione P) e **Sanità** (sezione Q): insieme rappresentano circa lo 0,4% delle imprese individuali registrate a Bologna al 31.12.2014.

Il graf. 7 mostra la serie storica tra gli anni 2009 e 2014 delle imprese individuali registrate a Bologna per macrosettore di attività economica⁶: crescono solo i servizi (+736;+2,70%), mentre risultano in calo agricoltura e pesca (-1.646;-17,90%) ed industria (-686;-5,016%).



Nello stesso periodo, scendendo nel dettaglio per sezione di attività economica (tab. 4), tranne il settore marginale dell'Energia (+20;+200,00%) gli altri comparti industriali hanno saldi negativi (graf. 8): Costruzioni (-470;-4,95%), Manifattura (-228;-6,07%) ed Acqua e trattamento rifiuti (-8;-23,53%).

Nel terziario è da segnalare il calo continuo dei Trasporti in tutto il periodo, che porta alla diminuzione di 535 unità (-14,48%).

In calo anche Attività professionali (-14;-1,37%) ed Attività immobiliari (-1;-0,15%).

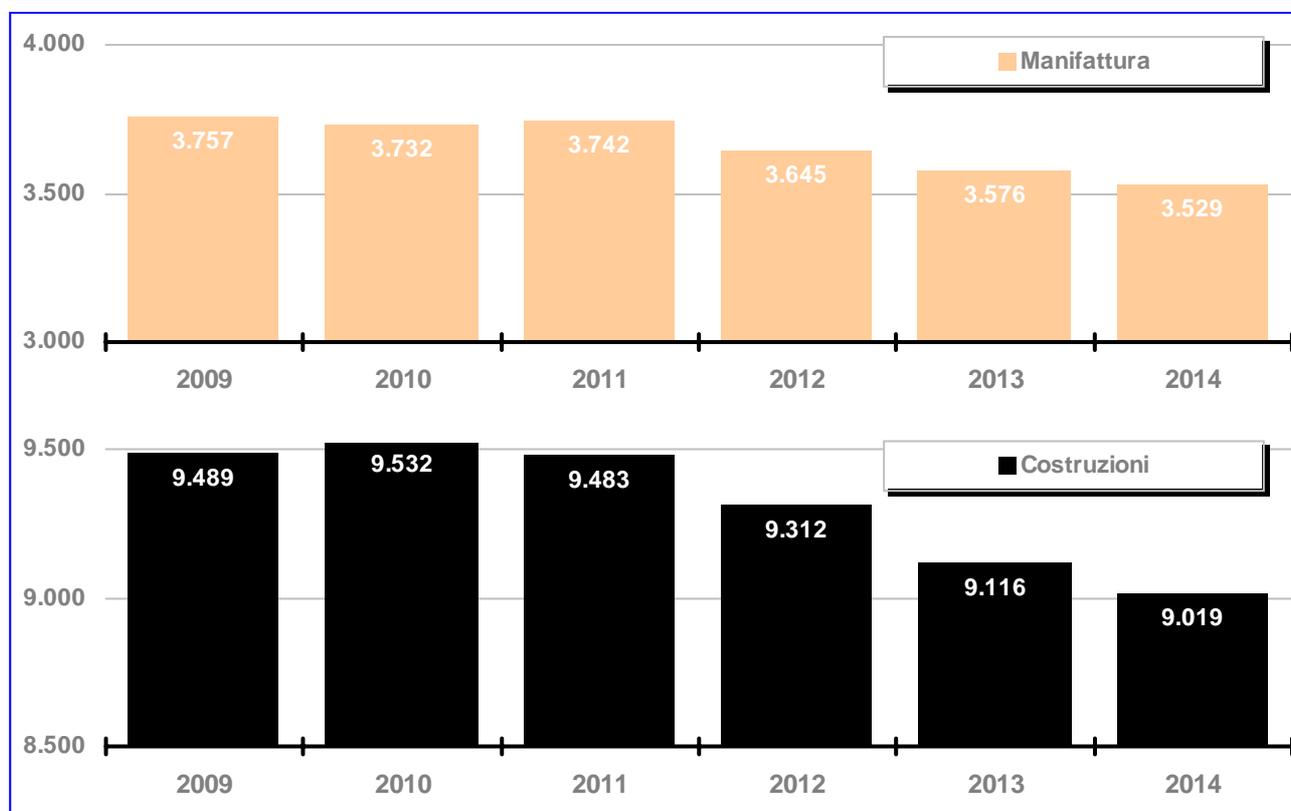
Tutti gli altri settori del terziario sono in crescita (graf. 9): Alloggio e ristorazione (+462;+23,99%), Servizi alle imprese (+228;+15,29%), Altri servizi personali (+226;+9,28%), Commercio (+157;+1,18%), Informazione e comunicazione (+126;+17,65%), Credito e assicurazioni (+36;+2,24%) ed Arte, sport e intrattenimento (+13;+4,83%).

⁶ Per le imprese individuali i dati per attività economica nella classificazione ATECO 2007 sono disponibili dal 2009.

Tab. 4. Imprese individuali registrate per attività. Anni 2009 e 2014. Area metropolitana Bologna

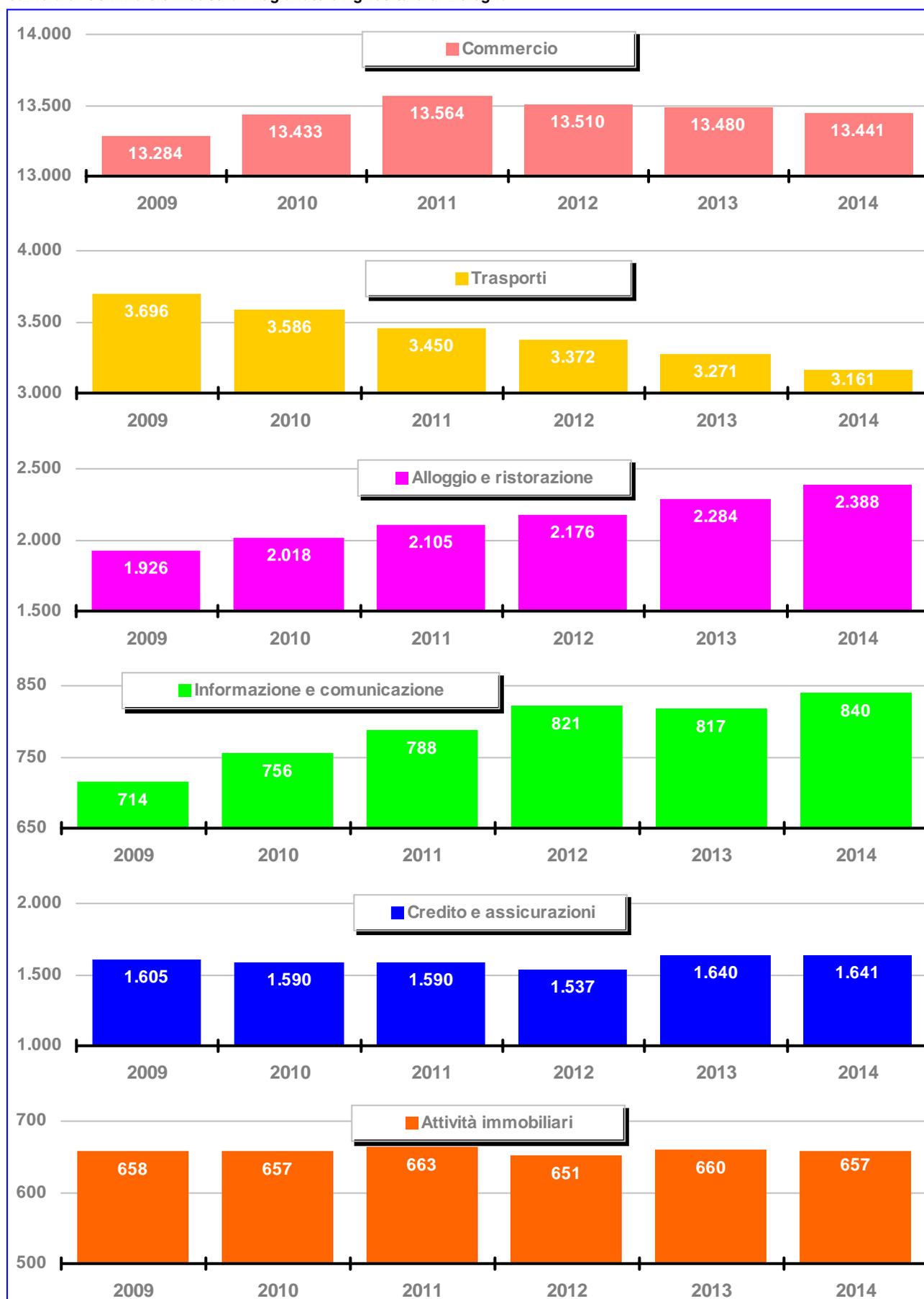
Sezione di attività economica (ATECO 2007)	Anno 2009		Anno 2014		Saldo 2014/2009	Var% 2014/2009
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
A AGRICOLTURA E PESCA	9.197	18,5%	7.551	15,5%	-1.646	-17,90%
B Attività estrattive	0	0,0%	0	0,0%	0	-23,53%
C Manifattura	3.757	7,5%	3.529	7,3%	-228	-6,07%
D Energia	10	0,0%	30	0,1%	+20	+200,00%
E Acqua e trattamento rifiuti	34	0,1%	26	0,1%	-8	-23,53%
F Costruzioni	9.489	19,1%	9.019	18,5%	-470	-4,95%
INDUSTRIA	13.290	26,7%	12.604	25,9%	-686	-5,16%
G Commercio	13.284	26,7%	13.441	27,6%	+157	+1,18%
H Trasporti	3.696	7,4%	3.161	6,5%	-535	-14,48%
I Alloggio e ristorazione	1.926	3,9%	2.388	4,9%	+462	+23,99%
J Informazione e comunicazione	714	1,4%	840	1,7%	+126	+17,65%
K Credito e assicurazioni	1.605	3,2%	1.641	3,4%	+36	+2,24%
L Attività immobiliari	658	1,3%	657	1,4%	-1	-0,15%
M Attività professionali	1.023	2,1%	1.009	2,1%	-14	-1,37%
N Servizi alle imprese	1.491	3,0%	1.719	3,5%	+228	+15,29%
P Istruzione	72	0,1%	82	0,2%	+10	+13,89%
Q Sanità	40	0,1%	68	0,1%	+28	+70,00%
R Arte, sport e intrattenimento	269	0,5%	282	0,6%	+13	+4,83%
S Altri servizi personali	2.436	4,9%	2.662	5,5%	+226	+9,28%
SERVIZI	27.214	54,6%	27.950	57,5%	+736	+2,70%
X Non classificate	103	0,2%	523	1,1%	+420	+407,77%
TOTALE	49.804	100,0%	48.628	100,0%	-1.176	-2,36%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



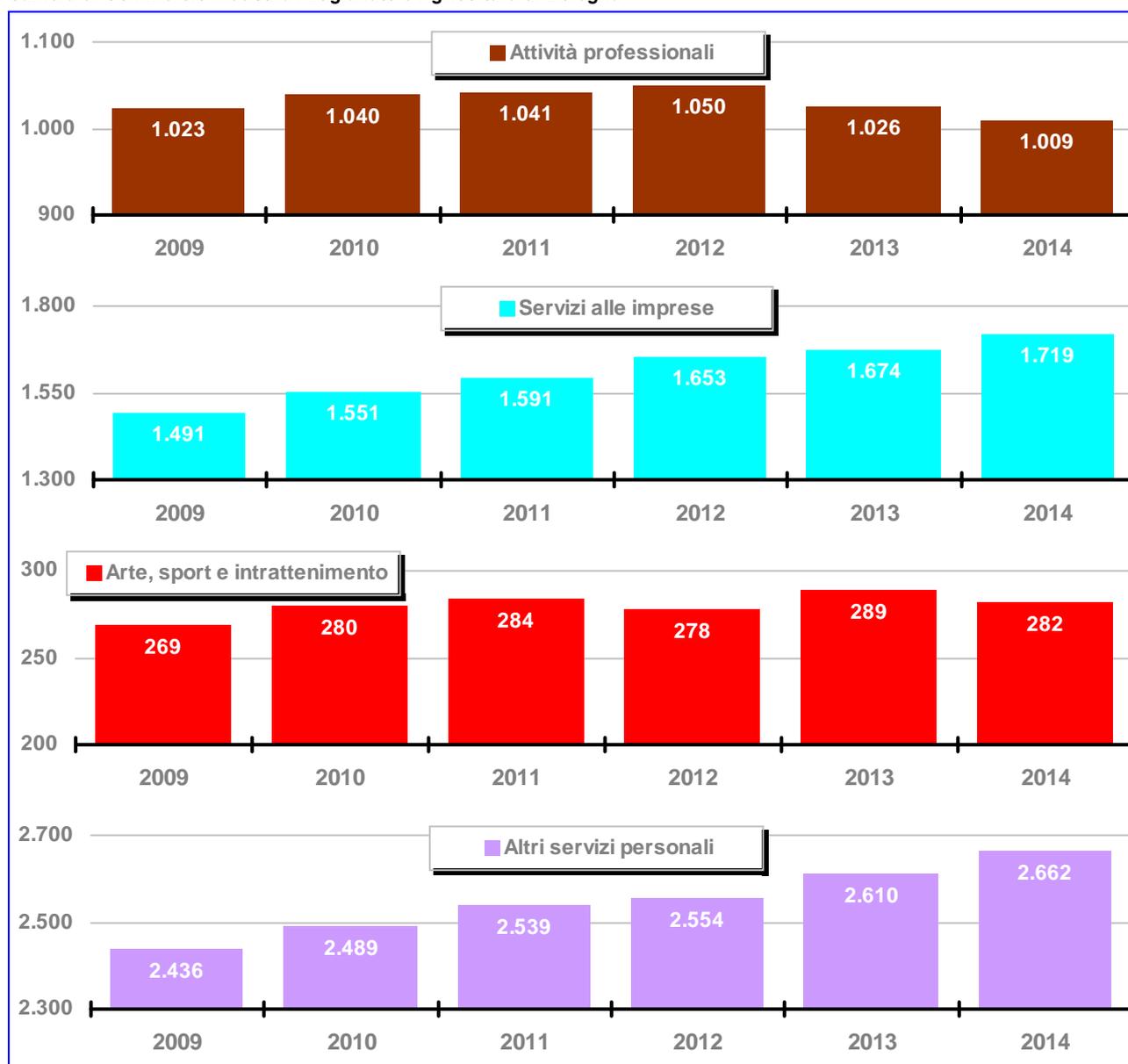
Graf. 8. Imprese individuali registrate nei principali settori dell'industria. Anni 2009-2014. Area metropolitana Bologna.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



Graf. 9. Imprese individuali registrate nei settori dei servizi. Anni 2009-2014.
 Area metropolitana Bologna.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



(segue) Graf. 9. Imprese individuali registrate nei settori dei servizi. Anni 2009-2014.
 Area metropolitana Bologna.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Al 31 dicembre 2014 quasi il 63% delle imprese individuali attive bolognesi (**tab. 5**) è concentrato in tre settori: Commercio (27,9%), Costruzioni (18,8%) ed Agricoltura e pesca (15,8%).

I valori più alti dell'indice di imprenditorialità individuale sono in Agricoltura e pesca (83,4%) e Trasporti (79,6%), mentre il più basso è in Attività immobiliari (9,9%).

Scendendo più in dettaglio per l'attività economica alle divisioni (**tab. 6**), al primo posto troviamo i *Lavori di costruzione specializzati* (16,4% del totale attive), seguiti da *Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi* (15,7%), *Commercio al dettaglio, escluso autoveicoli e motocicli* (13,4%) e *Commercio all'ingrosso, escluso autoveicoli e motocicli* (12,1%).

Tab. 5. Imprese individuali attive per sezione di attività economica. Anno 2014.
Area metropolitana Bologna

Sezione di attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.2014		Indice di imprenditorialità individuale
	val. ass.	% sul tot.	
G Commercio	13.299	27,9%	62,9%
F Costruzioni	8.952	18,8%	68,2%
A Agricoltura e pesca	7.547	15,8%	83,4%
C Manifattura	3.484	7,3%	38,6%
H Trasporti	3.133	6,6%	79,6%
S Altri servizi personali	2.652	5,6%	72,1%
I Alloggio e ristorazione	2.345	4,9%	41,0%
N Servizi alle imprese	1.709	3,6%	56,3%
K Credito e assicurazioni	1.636	3,4%	72,2%
M Attività professionali	998	2,1%	25,5%
J Informazione e comunicazione	838	1,8%	34,8%
L Attività immobiliari	635	1,3%	9,9%
R Arte, sport e intrattenimento	278	0,6%	32,1%
P Istruzione	82	0,2%	19,5%
Q Sanità	67	0,1%	13,5%
D Energia	30	0,1%	20,4%
E Acqua e trattamento rifiuti	25	0,1%	25,8%
B Attività estrattive	0	0,0%	0,0%
X Non classificate	2	0,0%	20,0%
TOTALE	47.712	100,0%	55,6%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Tab. 6. Imprese individuali attive per divisione di attività economica al 31.12.2014.
Area metropolitana Bologna

Divisione di attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.14		Indice di Imprend. individuale
	val. ass.	% sul tot.	
F43 Lavori di costruzione specializzati	7.801	16,4%	82,0%
A01 Colt. agricole e produzione prodotti animali, caccia e servizi connessi	7.489	15,7%	83,6%
G47 Commercio al dettaglio, escluso autoveicoli e motocicli	6.411	13,4%	64,9%
G46 Commercio all'ingrosso, escluso autoveicoli e motocicli	5.759	12,1%	63,6%
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	3.013	6,3%	87,3%
I56 Attività dei servizi di ristorazione	2.217	4,6%	41,5%
S96 Altre attività di servizi per la persona	2.023	4,2%	70,3%
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.624	3,4%	84,4%
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.198	2,5%	75,1%
G45 Commercio ingrosso dettaglio e riparazione autoveicoli e motocicli	1.129	2,4%	51,1%
F41 Costruzione di edifici	1.120	2,3%	32,1%
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo, escluso macchinari e attrezzature	778	1,6%	33,4%
L68 Attività immobiliari	635	1,3%	9,9%
S95 Riparazione computer, beni personali e per la casa	629	1,3%	78,9%
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	584	1,2%	49,0%
C14 Confezione articoli abbigliamento; confezione articoli in pelle e pelliccia	534	1,1%	65,5%
<i>Divisioni con meno di 500 imprese individuali attive al 31.12.2014</i>	<i>4.768</i>	<i>10,0%</i>	<i>--</i>
TOTALE	47.712	100,0%	55,6%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Se invece consideriamo le classi di attività (**tab. 7**), al primo posto c'è la *Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi* (7,7% del totale attive) seguita da *Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici* (6,6%) e *Trasporto di merci su strada* (3,9%).

Possiamo notare come in alcune attività l'indice di imprenditorialità individuale supera il 90%: *Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente* (97,3%), *Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie* (95,6%), *Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari, escluse le assicurazioni e i fondi pensione* (94,0%), *Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici* (92,9%) e *Tinteggiatura e posa in opera di vetri* (90,5%).

Tab. 7. Imprese individuali attive per classe di attività economica al 31.12.2014.
Area metropolitana Bologna

Classe di attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.14		Ind. impr. individuale
	v. a.	% sul tot.	
A 01.11 Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi	3.665	7,7%	85,5%
F 43.39 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	3.134	6,6%	92,9%
H 49.41 Trasporto di merci su strada	1.881	3,9%	84,0%
G 46.18 Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti	1.695	3,6%	87,8%
S 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici	1.616	3,4%	72,0%
A 01.21 Coltivazione di uva	1.579	3,3%	86,6%
I 56.10 Ristoranti e ristorazione mobile	1.126	2,4%	42,7%
F 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	1.118	2,3%	36,5%
H 49.32 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente	1.107	2,3%	97,3%
G 47.82 Commercio al dettaglio ambulante prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	1.087	2,3%	95,6%
I 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina	1.083	2,3%	40,7%
F 43.21 Installazione di impianti elettrici ed elettronici (incl. manutenzione e riparazione)	1.041	2,2%	67,2%
F 43.22 Installazione impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento dell'aria (incluse manutenzione e riparazione)	892	1,9%	68,2%
K 66.22 Attività di agenti e mediatori di assicurazioni	852	1,8%	79,7%
N 81.21 Pulizia generale (non specializzata) di edifici	813	1,7%	76,1%
F 43.34 Tinteggiatura e posa in opera di vetri	774	1,6%	90,5%
K 66.19 Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari (escl. assicurazioni e fondi pensione)	769	1,6%	94,0%
G 46.17 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	739	1,5%	89,8%
G 46.14 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per telecomunicazioni, computer e periferiche	678	1,4%	80,5%
F 43.32 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	645	1,4%	85,9%
L 68.31 Attività di mediazione immobiliare	593	1,2%	61,3%
G 47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	588	1,2%	57,7%
G 45.20 Manutenzione e di riparazione di autoveicoli	552	1,2%	43,5%
A 01.19 Floricoltura e coltivazione di altre colture non permanenti	529	1,1%	85,0%
A 01.13 Coltivazione di ortaggi e meloni, radici e tuberi	511	1,1%	84,1%
<i>Classi con meno di 500 imprese individuali attive al 31.12.2014</i>	18.645	39,1%	--
TOTALE	47.712	100,0%	55,6%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

1.3 I dati comunali

Considerando i dati delle imprese individuali nelle unioni comunali⁷ dell'area metropolitana di Bologna, tralasciando i comuni non associati (tab. 8), l'unico saldo positivo nel 2014 si registra in **Reno Lavino Samoggia** (+17;+0,31%).

Negativo il bilancio nelle altre unioni; i saldi peggiori sono nel **Circondario Imolese** (-97;-1,43%) e nell'**Appennino Bolognese** (-90;-3,19%).

Tab. 8. Consistenza e nati-mortalità delle imprese individuali per unione comunale. Anno 2014. Area metropolitana Bologna

Unione comunale	Nati-mortalità Anno 2014			Registrate		Tasso di Crescita 2014
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2014	31.12.2013	
Reno Lavino Samoggia	396	379	+17	5.507	5.421	+0,31%
Alto Reno	50	56	-6	721	729	-0,82%
Reno Galliera	254	269	-15	3.906	3.874	-0,39%
Valle dell'Idice	128	145	-17	1.943	1.936	-0,88%
Valli Savena Idice	97	115	-18	1.690	1.678	-1,07%
Terre d'Acqua	308	334	-26	4.643	4.598	-0,57%
Terre di Pianura	131	168	-37	2.601	2.625	-1,41%
Appennino Bolognese	136	226	-90	2.766	2.824	-3,19%
Circondario Imolese	399	496	-97	6.801	6.805	-1,43%
Comuni non associati	1.571	1.491	+80	18.050	17.707	+0,45%
TOTALE	3.470	3.679	-209	48.628	48.197	-0,43%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Il 37,0% delle imprese individuali in attività nella provincia (tab. 9 e graf. 10) ha sede nei comuni non associati; seguono il **Circondario Imolese** (6.712; 14,1%), **Reno Lavino Samoggia** (5.410; 11,3%) e **Terre d'Acqua** (4.563; 9,6%).

L'indice di imprenditorialità individuale maggiore è in **Appennino Bolognese** (71,0%), il minore in **Valle dell'Idice** (54,0%).

Tab. 9. Imprese individuali attive per unione comunale al 31.12.2014. Area metropolitana Bologna

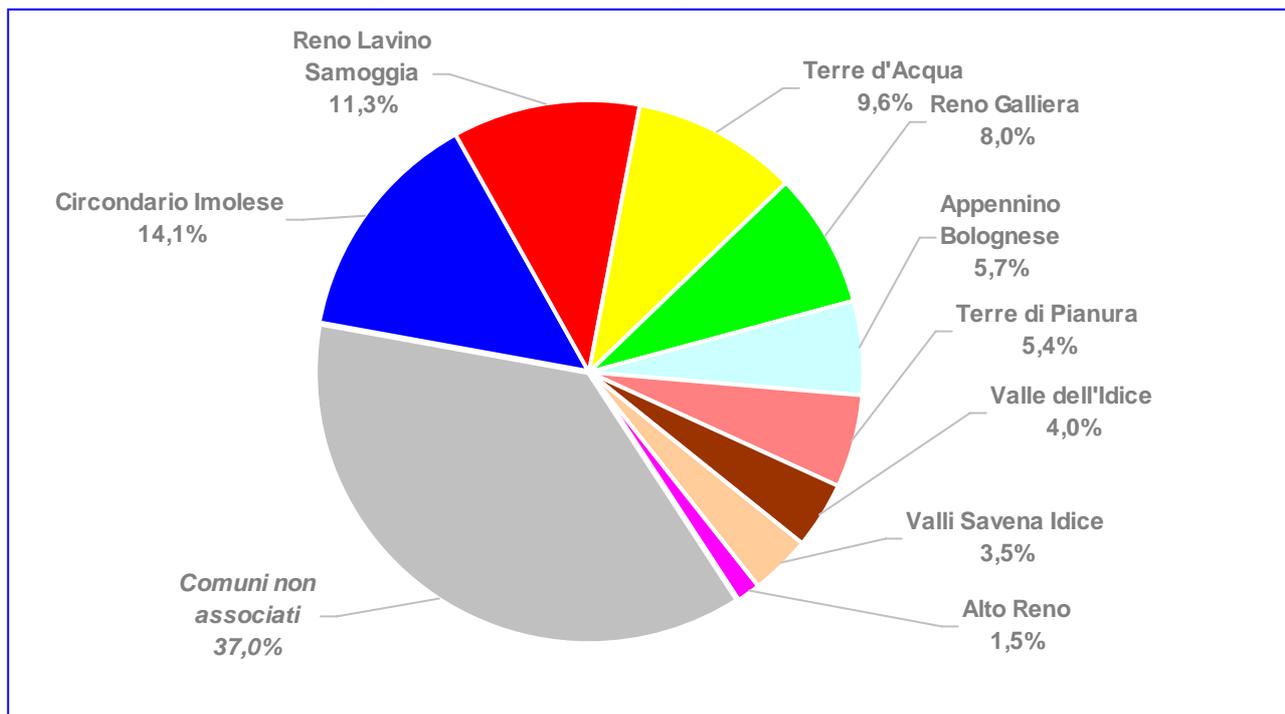
Unione comunale	Attive al 31.12.2014		Indice di imprenditorialità individuale
	valori assoluti	% sul totale	
Circondario Imolese	6.712	14,1%	60,3%
Reno Lavino Samoggia	5.410	11,3%	58,1%
Terre d'Acqua	4.563	9,6%	59,5%
Reno Galliera	3.833	8,0%	57,5%
Appennino Bolognese	2.729	5,7%	71,0%
Terre di Pianura	2.562	5,4%	63,7%
Valle dell'Idice	1.902	4,0%	54,0%
Valli Savena Idice	1.659	3,5%	62,4%
Alto Reno	707	1,5%	67,3%
Comuni non associati	17.635	37,0%	49,1%
TOTALE	47.712	100,0%	55,6%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

⁷ Dal 1° gennaio 2014 l'area metropolitana di Bologna presenta le seguenti variazioni territoriali:

- Si è costituito il comune di **Valsamoggia**, mediante fusione dei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno.
- L'Unione dei comuni Valle del Samoggia è diventata l'**Unione dei Comuni delle valli del Reno, Lavino e Samoggia**, comprendendo i comuni di: Valsamoggia, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Casalecchio di Reno e Zola Predosa.
- E' sorta l' **Unione dell'Alto Reno** tra i comuni di: Camugnano, Granaglione, Lizzano in Belvedere e Porretta Terme (tutti fuoriusciti dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese).
- Il comune di **Castenaso** è uscito dall'Unione Valle dell'Idice (ora solo Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena) ed è tra i **comuni non associati** con Bologna, Malalbergo e Molinella.

I dati degli anni precedenti il 2014 sono stati ricostruiti per i nuovi comuni/unioni per effettuare confronti in serie storica (vedi **Note Metodologiche**).



Graf. 10. Imprese individuali attive per unione comunale al 31.12.2014. Area metropolitana Bologna
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Il migliore saldo comunale (**tab. 10**) è di **Bologna** (+102;+0,65%), quello peggiore è di **Medicina** (-33;-3,42%); il tasso di crescita più alto è di **Fontanelice** (+10;+7,58%), il minimo di **Borgo Tossignano** (-14;-7,37%).

Il comune con il maggior numero di imprese individuali attive (**tab. 11**) è **Bologna** (15.559 unità pari al 32,6% del totale provinciale); dopo il capoluogo ci sono: **Imola** (3.094; 6,5%), **Valsamoggia** (1.869; 3,9%), **San Giovanni in Persiceto** (1.560; 3,3%), **Casalecchio di Reno** (1.317; 2,8%), **San Lazzaro di Savena** (1.287; 2,7%), **Castel San Pietro Terme** (1.155; 2,4%) e **Budrio** (1.089; 2,3%).

In fondo alla graduatoria c'è **Castel del Rio** con solo 81 imprese individuali in attività.

L'indice di imprenditorialità migliore è a **Camugnano** e **Grizzana Morandi** (79,6%), il peggiore ad **Argelato** (39,6%).

Tab. 10. Consistenza e nati-mortalità delle imprese individuali per comune. Anno 2014.
Area metropolitana Bologna

Comune	Nati-mortalità Anno 2014			Registrate		Tasso di crescita
	Iscritte	Cessate	Saldo	30.12.2014	30.12.2013	
Bologna	1.433	1.331	+102	15.935	15.593	+0,65%
Casalecchio di Reno	126	90	+36	1.342	1.292	+2,79%
Crevalcore	67	52	+15	855	832	+1,80%
Fontanelice	14	4	+10	142	132	+7,58%
Argelato	45	38	+7	568	547	+1,28%
Zola Predosa	63	58	+5	889	864	+0,58%
Sasso Marconi	50	47	+3	770	766	+0,39%
Castel Maggiore	61	58	+3	745	733	+0,41%
Castello d'Argile	21	18	+3	343	336	+0,89%
Pianoro	53	51	+2	822	805	+0,25%
Casalfiumanese	9	7	+2	220	216	+0,93%
Granaglione	8	6	+2	112	111	+1,80%
Valsamoggia	127	126	+1	1.902	1.877	+0,05%
Castel Guelfo di Bologna	13	12	+1	278	275	+0,36%
Porretta Terme	19	18	+1	231	229	+0,44%
Sala Bolognese	27	27	0	479	462	0,00%
San Giorgio di Piano	30	31	-1	423	417	-0,24%
Sant'Agata Bolognese	21	22	-1	391	390	-0,26%
San Lazzaro di Savena	94	96	-2	1.317	1.301	-0,15%
Granarolo dell'Emilia	34	36	-2	553	551	-0,36%
Loiano	11	13	-2	261	264	-0,76%
Lizzano in Belvedere	13	16	-3	202	206	-1,46%
Castel di Casio	13	16	-3	168	166	-1,81%
Castel del Rio	2	5	-3	81	84	-3,57%
Monzuno	27	31	-4	409	407	-0,98%
Monterenzio	24	28	-4	373	365	-1,10%
Bentivoglio	12	16	-4	343	344	-1,16%
Budrio	61	66	-5	1.102	1.103	-0,45%
San Pietro in Casale	41	46	-5	702	695	-0,72%
Molinella	67	73	-6	964	964	-0,62%
Castenaso	42	48	-6	670	669	-0,90%
Dozza	26	32	-6	362	366	-1,64%
Mordano	19	25	-6	287	288	-2,08%
Grizzana Morandi	7	13	-6	227	231	-2,60%
Camugnano	10	16	-6	176	183	-3,28%
Galliera	20	28	-8	348	356	-2,25%
Calderara di Reno	42	51	-9	710	712	-1,26%
Marzabotto	19	28	-9	340	346	-2,60%
San Benedetto Val di Sambro	13	22	-9	320	326	-2,76%
Malalbergo	29	39	-10	481	481	-2,08%
Pieve di Cento	24	34	-10	434	446	-2,24%
Castel d'Aiano	3	15	-12	158	169	-7,10%
San Giovanni in Persiceto	117	130	-13	1.585	1.574	-0,83%
Minerbio	19	33	-14	504	518	-2,70%
Gaggio Montano	13	27	-14	335	343	-4,08%
Monghidoro	9	23	-14	234	244	-5,74%
Borgo Tossignano	8	22	-14	183	190	-7,37%
Ozzano dell'Emilia	34	49	-15	626	635	-2,36%
Baricella	17	33	-16	442	453	-3,53%
Castiglione dei Pepoli	21	37	-16	388	405	-3,95%
Vergato	20	37	-17	421	431	-3,94%
Anzola dell'Emilia	34	52	-18	623	628	-2,87%
Imola	204	224	-20	3.137	3.112	-0,64%
Castel San Pietro Terme	59	87	-28	1.174	1.177	-2,38%
Monte San Pietro	30	58	-28	604	622	-4,50%
Medicina	45	78	-33	937	965	-3,42%
TOTALE	3.470	3.679	-209	48.628	48.197	-0,43%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Tab. 11. Imprese individuali attive per comune al 31.12.2014. Area metropolitana Bologna

Comune	Attive al 31.12.2014		Indice di imprenditorialità individuale
	valore assoluto	% sul totale	
Bologna	15.559	32,6%	47,9%
Imola	3.094	6,5%	56,3%
Valsamoggia	1.869	3,9%	62,5%
San Giovanni in Persiceto	1.560	3,3%	63,0%
Casalecchio di Reno	1.317	2,8%	53,4%
San Lazzaro di Savena	1.287	2,7%	53,2%
Castel San Pietro Terme	1.155	2,4%	61,1%
Budrio	1.089	2,3%	66,6%
Molinella	943	2,0%	69,0%
Medicina	930	1,9%	67,1%
Zola Predosa	873	1,8%	51,1%
Crevalcore	840	1,8%	68,8%
Pianoro	807	1,7%	56,6%
Sasso Marconi	756	1,6%	60,2%
Castel Maggiore	732	1,5%	51,4%
Calderara di Reno	698	1,5%	46,3%
San Pietro in Casale	688	1,4%	69,1%
Castenaso	661	1,4%	50,8%
Ozzano dell'Emilia	615	1,3%	55,9%
Anzola dell'Emilia	613	1,3%	54,8%
Monte San Pietro	595	1,2%	66,6%
Argelato	558	1,2%	39,6%
Granarolo dell'Emilia	547	1,1%	49,5%
Minerbio	495	1,0%	67,1%
Malalbergo	472	1,0%	62,6%
Sala Bolognese	467	1,0%	61,1%
Baricella	431	0,9%	79,2%
Pieve di Cento	428	0,9%	71,1%
Vergato	410	0,9%	70,1%
San Giorgio di Piano	405	0,8%	55,4%
Monzuno	403	0,8%	71,0%
Sant'Agata Bolognese	385	0,8%	65,6%
Castiglione dei Pepoli	383	0,8%	71,6%
Monterenzio	362	0,8%	71,8%
Dozza	355	0,7%	61,6%
Galliera	343	0,7%	77,6%
Bentivoglio	341	0,7%	61,8%
Castello d'Argile	338	0,7%	66,1%
Marzabotto	334	0,7%	70,6%
Gaggio Montano	332	0,7%	64,1%
San Benedetto Val di Sambro	316	0,7%	72,6%
Mordano	282	0,6%	70,5%
Castel Guelfo di Bologna	277	0,6%	52,9%
Loiano	260	0,5%	68,4%
Monghidoro	230	0,5%	66,1%
Grizzana Morandi	226	0,5%	79,6%
Porretta Terme	223	0,5%	55,1%
Casalfiumanese	218	0,5%	66,7%
Lizzano in Belvedere	201	0,4%	75,6%
Borgo Tossignano	179	0,4%	75,5%
Camugnano	172	0,4%	79,6%
Castel di Casio	167	0,4%	74,6%
Castel d'Aiano	158	0,3%	70,9%
Fontanelice	141	0,3%	73,8%
Granaglione	111	0,2%	68,1%
Castel del Rio	81	0,2%	75,7%
TOTALE	47.712	100,0%	55,6%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

2. GLI IMPRENDITORI INDIVIDUALI ATTIVI

Vedremo ora le caratteristiche principali degli imprenditori individuali attivi⁸ bolognesi.

Alla fine del 2014 nell'area metropolitana di Bologna sono in carica **47.712** titolari, con un **saldo negativo** di **-485** rispetto al 31.12.2013 ed un tasso di crescita del **-1,01%** (**tab. 12**).

2.1 Il genere

Considerando il genere dei titolari, il saldo negativo è dovuto solo agli **uomini** che diminuiscono di 490 rispetto al 2013 (tasso di crescita: **-1,33%**), mentre le **donne** aumentano di 5 (+0,04%).

Tab. 12. Imprenditori individuali attivi per genere. Anno 2014. Area metropolitana Bologna.

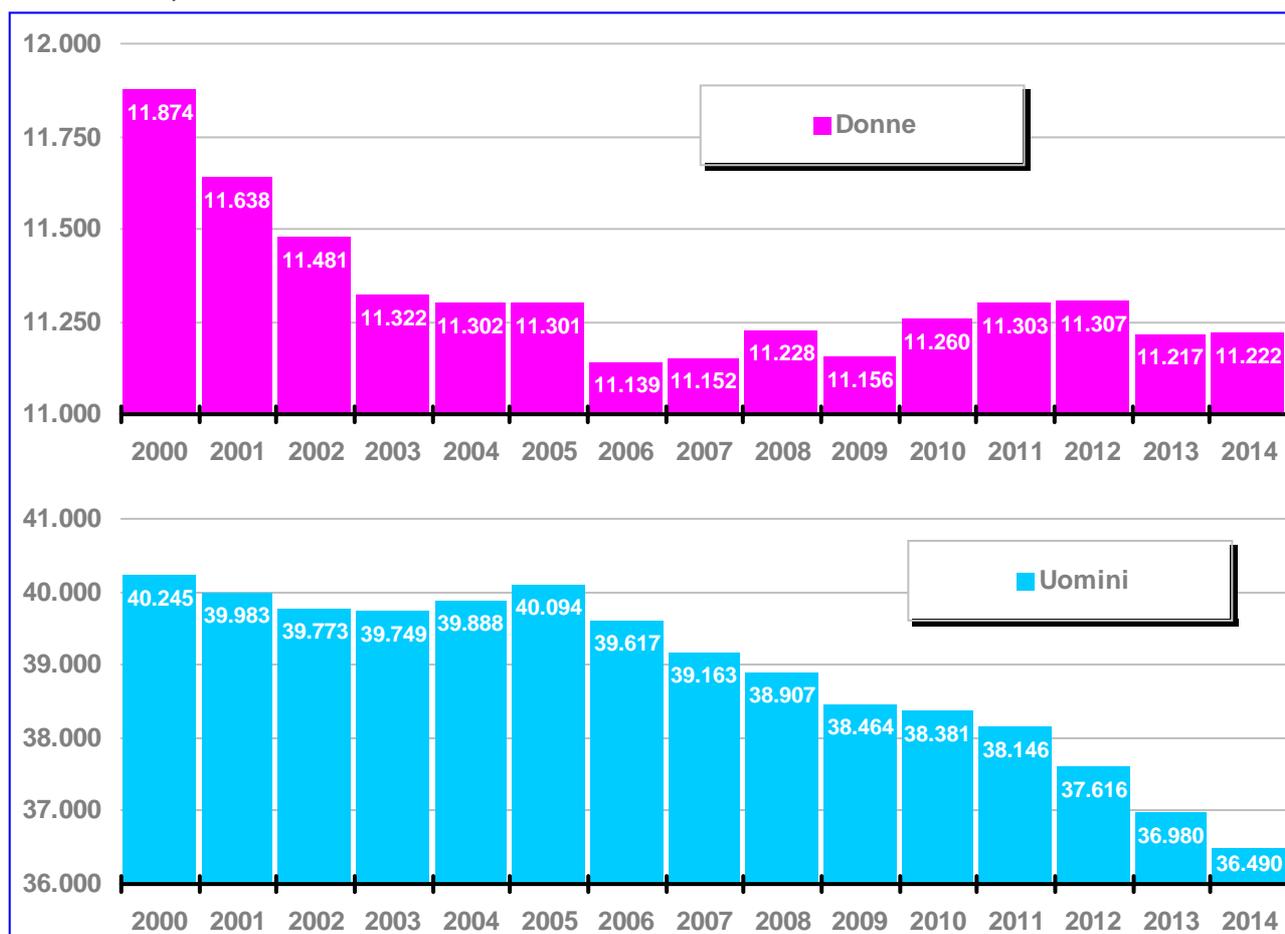
Genere	Attivi al 31.12.2014		Attivi al 31.12.2013	Saldo	Tasso di crescita
	valore assoluto	% su totale			
Donne	11.222	23,5%	11.217	+5	+0,04%
Uomini	36.490	76,5%	36.980	-490	-1,33%
TOTALE	47.712	100,0%	48.197	-485	-1,01%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Il **graf. 11** mostra la serie storica 2000-2014 dei titolari attivi per genere: nell'intero periodo diminuiscono di 4.407 unità, per una variazione percentuale del **-8,48%**.

Il calo è meno marcato per le donne (-652; -5,49%) che nel 2014 riprendono a crescere: la loro incidenza sul totale titolari è aumentata dal 22,8% del 2000 al 23,5% del 2014.

Gli uomini nell'intero periodo perdono 3.755 titolari (-9,33%): continua il trend in discesa iniziato nel 2006 che ha portato 3.604 titolari in meno, con un calo medio annuo di circa 400 titolari.

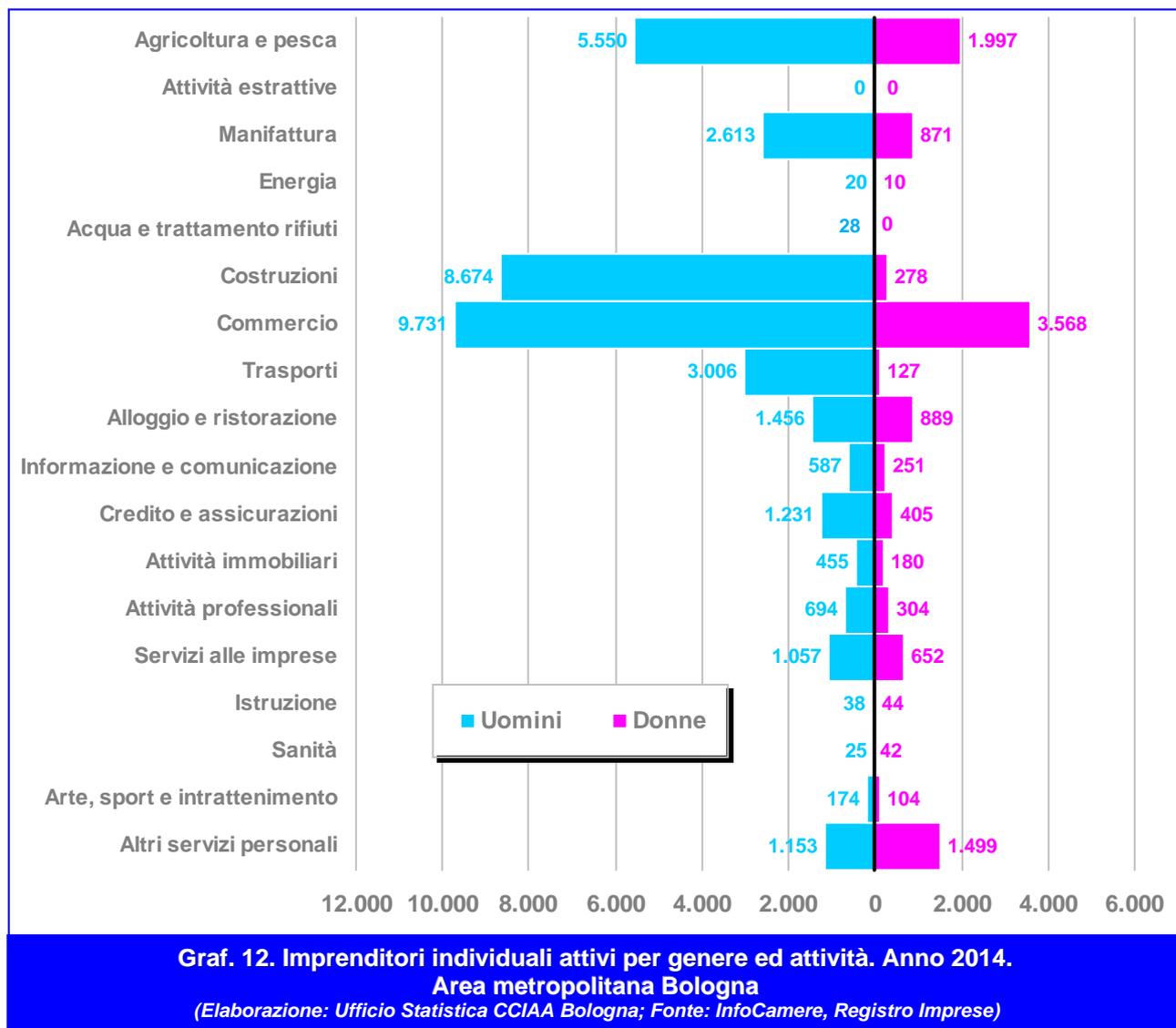


Graf. 11. Imprenditori individuali attivi per genere. Anni 2000-2014. Area metropolitana Bologna
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

⁸ D'ora in avanti utilizzeremo il termine "titolare" come sinonimo di imprenditore individuale.

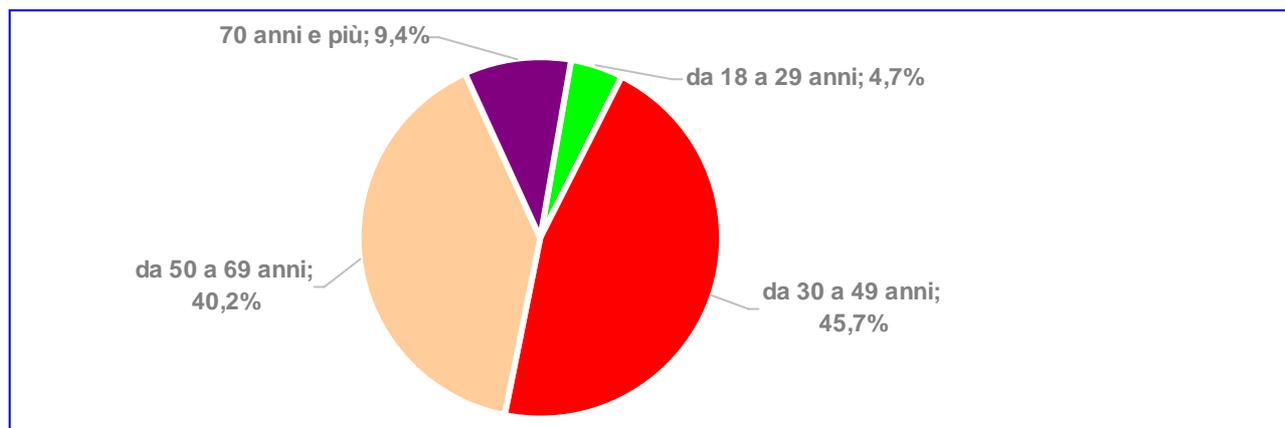
Incrociando il genere degli imprenditori con l'attività svolta al 31.12.2014 (**graf. 12**) si nota come alcune siano quasi "esclusive" del genere maschile: Acqua e trattamento rifiuti (100% dei titolari), Costruzioni (96,9%) e Trasporti (95,9%).

Le donne invece sono la maggioranza in tre soli settori: Sanità (62,7%), Altri servizi personali (56,5%) ed Istruzione (53,7%).



2.2 L'età

Al 31.12.14 quasi la metà (45,7%) dei titolari ha **da 30 a 49 anni**, mentre il 40,2% ha **da 50 a 69 anni**, il 9,4% ha **70 anni e più** e solo il 4,7% ha **da 18 a 29 anni** (graf. 13).



Graf. 13. Imprenditori individuali attivi per classe di età. Anno 2014. Area metropolitana Bologna
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Rispetto al 2013 (**tab. 13**) aumentano soltanto i titolari **da 50 a 69 anni** (+459; tasso di crescita: +2,45%), mentre calano i titolari nelle classi **da 30 a 49 anni** (-711; -3,16%), **più di 70 anni** (-132; -2,85%) e **da 18 a 29 anni** (-101; -4,33%).

Più in dettaglio, tra i giovani il calo si divide tra la sottoclasse **da 18 a 24 anni** (-43; -6,23%) e quella **da 25 a 29 anni** (-58; -3,54%); il saldo maggiore è dei titolari **da 50 a 54 anni** (+156; +2,34%), quello peggiore, come lo scorso anno, di quelli **da 35 a 39 anni** (-285; -5,50%).

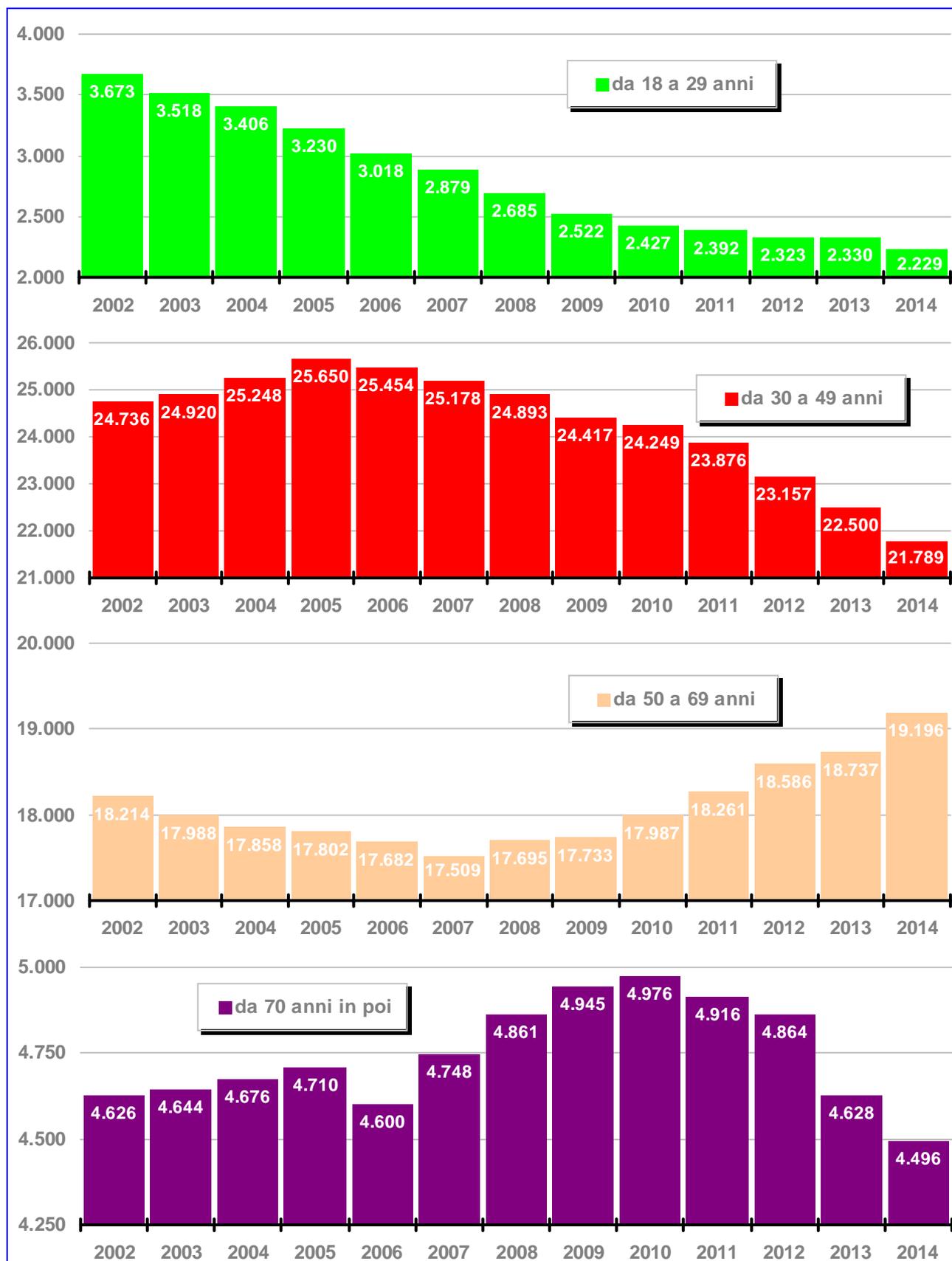
Saldi positivi in tutte le sottoclassi comprese nella classe **da 50 a 69 anni**.

Tab. 13. Imprenditori individuali attivi per classe e sottoclasse di età. Anno 2014. Area metropolitana Bologna.

Classe e sottoclasse di età	Attivi al 31.12.2014		Attivi al 31.12.2013		Saldo	Tasso di crescita
	val. ass.	% su tot.	val. ass.	% su tot.		
da 18 a 24 anni	647	1,4%	690	1,4%	-43	-6,23%
da 25 a 29 anni	1.582	3,3%	1.640	3,4%	-58	-3,54%
18 - 29 ANNI	2.229	4,7%	2.330	4,8%	-101	-4,33%
da 30 a 34 anni	3.069	6,4%	3.172	6,6%	-103	-3,25%
da 35 a 39 anni	4.900	10,3%	5.185	10,8%	-285	-5,50%
da 40 a 44 anni	6.506	13,6%	6.687	13,9%	-181	-2,71%
da 45 a 49 anni	7.314	15,3%	7.456	15,5%	-142	-1,90%
30 a 49 ANNI	21.789	45,7%	22.500	46,7%	-711	-3,16%
da 50 a 54 anni	6.784	14,2%	6.628	13,8%	+156	+2,35%
da 55 a 59 anni	5.876	12,3%	5.742	11,9%	+134	+2,33%
da 60 a 64 anni	3.918	8,2%	3.821	7,9%	+97	+2,54%
da 65 a 69 anni	2.618	5,5%	2.546	5,3%	+72	+2,83%
50 - 69 ANNI	19.196	40,2%	18.737	38,9%	+459	+2,45%
da 70 a 74 anni	1.660	3,5%	1.835	3,8%	-175	-9,54%
da 75 a 79 anni	1.335	2,8%	1.302	2,7%	+33	+2,53%
da 80 a 89 anni	1.326	2,8%	1.325	2,7%	+1	+0,08%
>= 90 anni	175	0,4%	166	0,3%	+9	+5,42%
≥ 70 ANNI	4.496	9,4%	4.628	9,6%	-132	-2,85%
età non dichiarata	2	0,0%	2	0,0%	0	0,00%
TOTALE	47.712	100,0%	48.197	100,0%	-485	-1,01%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Il graf. 14 riporta la serie storica 2002-2014⁹ dei titolari attivi per classe di età a Bologna.



Graf. 14. Imprenditori individuali attivi per classe di età. Anni 2002-2014.
 Area metropolitana Bologna
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

⁹ La classificazione per classe di età è disponibile dal 2002.

Il totale dei titolari nel periodo 2002-2014 è diminuito di 3.542 persone (-6,91%).

Per la classe da 18 a 29 anni c'è stato un crollo di oltre un terzo: 1.444 titolari in meno (-39,31%) e la loro incidenza sul totale titolari è passata dal 7,2% del 2002 al 4,7% del 2014.

Le due classi intermedie hanno un andamento quasi speculare nel periodo: i titolari da 30 a 49 anni crescono fino al 2005 e poi calano, con un saldo negativo globale di -2.947 titolari (-11,91%); quelli da 50 a 69 anni diminuiscono fino al 2007 per poi aumentare con un incremento totale di 982 persone (+5,39%).

La classe con più di 70 anni continua la discesa iniziata nel 2011, perdendo alla fine del periodo 130 titolari (-2,81%).

Analizzando insieme genere e classe di età (tab. 14), il maggior numero di titolari sono **uomini da 30 a 49 anni** (16.680, pari al 35,0% del totale titolari), che è anche la classe che perde più titolari nel 2014, ben 645.

Invece la classe meno rappresentata è quella delle **donne da 18 a 29 anni** con 618 titolari (1,3% del totale), che registra 15 persone in più rispetto al 2013.

Tab. 14. Imprenditori individuali attivi per classe e sottoclasse di età e genere. Anno 2014. Area metropolitana Bologna.

Classe e sottoclasse di età	DONNE					UOMINI				
	Attivi al 31.12.14			Saldo	Tasso di crescita	Attivi al 31.12.14			Saldo	Tasso di crescita
	v. a.	% su tot. donne	% su tot. impr.			v. a.	% su tot. uomini	% su tot. impr.		
da 18 a 24 anni	172	1,5%	0,4%	+4	+2,38%	475	1,3%	1,0%	-47	-9,00%
da 25 a 29 anni	446	4,0%	0,9%	+11	+2,53%	1.136	3,1%	2,4%	-69	-5,73%
18 - 29 ANNI	618	5,5%	1,3%	+15	+2,49%	1.611	4,4%	3,4%	-116	-6,72%
da 30 a 34 anni	738	6,6%	1,5%	-5	-0,67%	2.331	6,4%	4,9%	-98	-4,03%
da 35 a 39 anni	1.128	10,1%	2,4%	-62	-5,21%	3.772	10,3%	7,9%	-223	-5,58%
da 40 a 44 anni	1.577	14,1%	3,3%	-6	-0,38%	4.929	13,5%	10,3%	-175	-3,43%
da 45 a 49 anni	1.666	14,8%	3,5%	+7	+0,42%	5.648	15,5%	11,8%	-149	-2,57%
30 - 49 ANNI	5.109	45,5%	10,7%	-66	-1,28%	16.680	45,7%	35,0%	-645	-3,72%
da 50 a 54 anni	1.482	13,2%	3,1%	+29	+2,00%	5.302	14,5%	11,1%	+127	+2,45%
da 55 a 59 anni	1.316	11,7%	2,8%	+6	+0,46%	4.560	12,5%	9,6%	+128	+2,89%
da 60 a 64 anni	870	7,8%	1,8%	+8	+0,93%	3.048	8,4%	6,4%	+89	+3,01%
da 65 a 69 anni	667	5,9%	1,4%	+45	+7,23%	1.951	5,3%	4,1%	+27	+1,40%
50 - 69 ANNI	4.335	38,6%	9,1%	+88	+2,07%	14.861	40,7%	31,1%	+371	+2,56%
da 70 a 74 anni	390	3,5%	0,8%	-48	-10,96%	1.270	3,5%	2,7%	-127	-9,09%
da 75 a 79 anni	325	2,9%	0,7%	+24	+7,97%	1.010	2,8%	2,1%	+9	+0,90%
da 80 a 89 anni	379	3,4%	0,8%	-11	-2,82%	947	2,6%	2,0%	+12	+1,28%
>= 90 anni	66	0,6%	0,1%	+3	+4,76%	109	0,3%	0,2%	+6	+5,83%
≥ 70 ANNI	1.160	10,3%	2,4%	-32	-2,68%	3.336	9,1%	7,0%	-100	-2,91%
Non dichiarata	0	0,0%	0,0%	0	--	2	0,0%	0,0%	0	0,00%
TOTALE	11.222	100,0%	23,5%	+5	+0,04%	36.490	100,0%	76,5%	-490	-1,33%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

■ 2.3 La nazionalità

Esaminando la nazionalità dei titolari d'impresa in attività nell'area metropolitana di Bologna (**tab. 15**), nel 2014 risultano in calo gli **italiani** (-750;-1,82% rispetto al 2013), mentre aumentano gli stranieri (+265;+3,79%): in particolare si incrementano sia i titolari **extracomunitari** (+213;+3,94%) che quelli **comunitari** (+52;+3,30%).

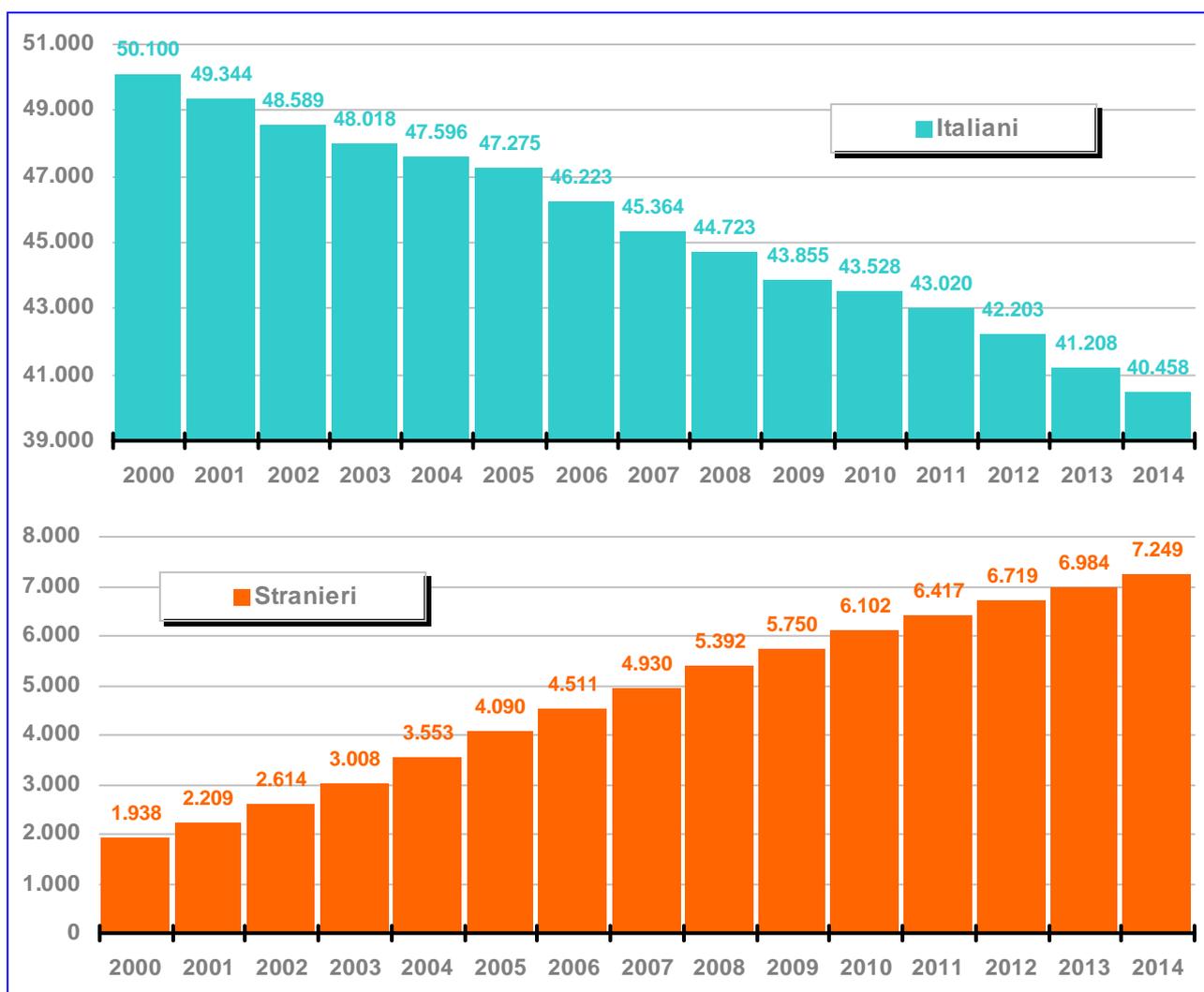
Tab. 15. Imprenditori individuali attivi per nazionalità. Anno 2014. Area metropolitana Bologna.

Nazionalità	Attivi al 31.12.2014		Attivi al 31.12.2013	Saldo	Tasso di crescita
	valore assoluto	% su totale			
Extra Comunitaria	5.621	11,8%	5.408	+213	+3,94%
Comunitaria	1.628	3,4%	1.576	+52	+3,30%
Italiana	40.458	84,8%	41.208	-750	-1,82%
Non dichiarata	5	0,0%	5	0	0,00%
TOTALE	47.712	100,0%	48.197	-485	-1,01%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Nel periodo 2000-2014, gli italiani e gli stranieri hanno un andamento opposto (**graf. 15**).

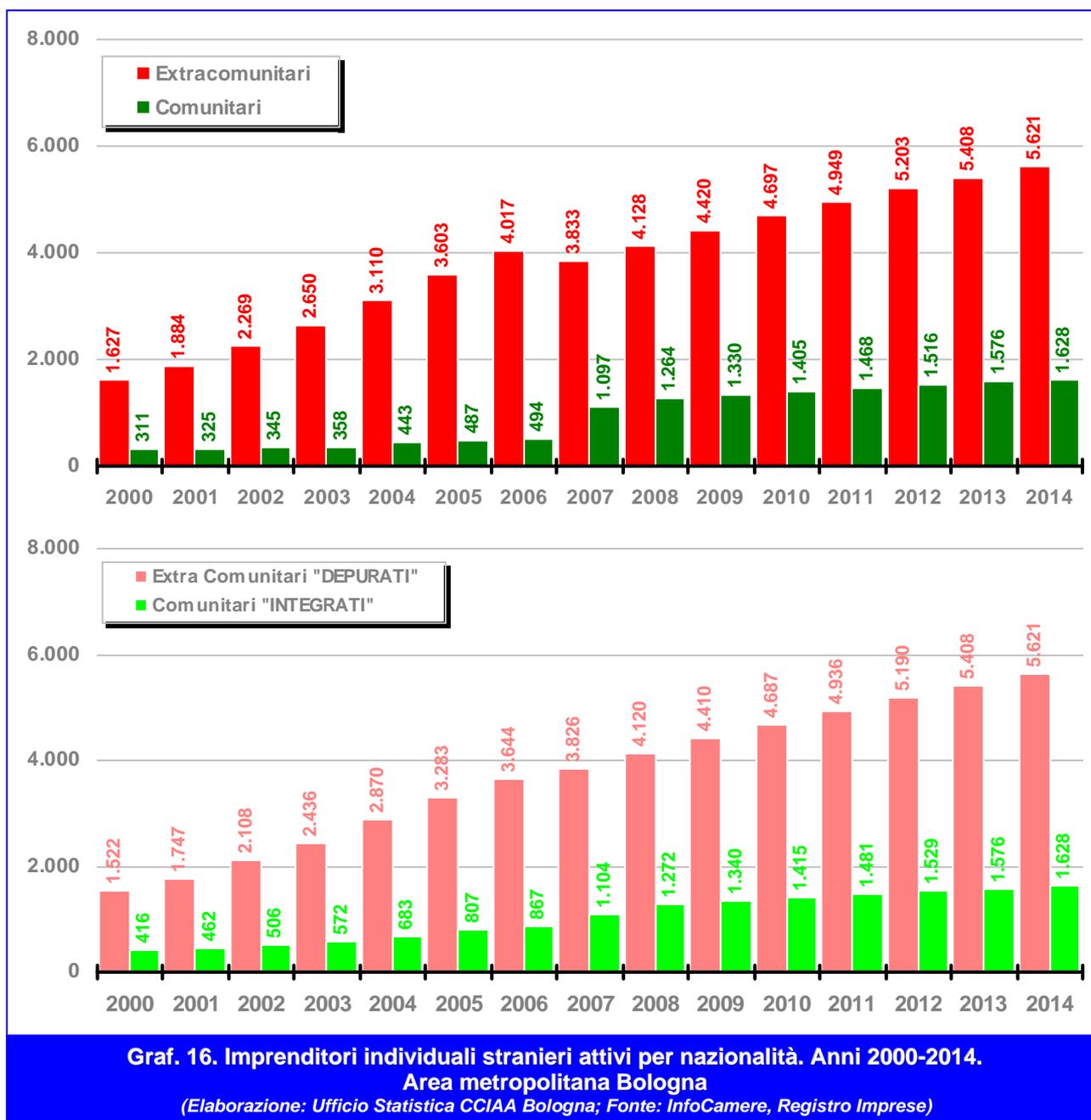
I titolari italiani hanno un calo continuo, perdendo in media 690 persone all'anno con una diminuzione totale di 9.642 unità (-19,25%); invece gli stranieri sono cresciuti ogni anno mediamente di circa 280 titolari ed alla fine sono più che triplicati (+5.311;+274,05%).



Graf. 15. Imprenditori individuali attivi per nazionalità. Anni 2000-2014. Area metropolitana Bologna
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Più in dettaglio a dicembre 2014 si contano 3.994 titolari extracomunitari (+245,48%) e 1.317 titolari comunitari (423,47%) in più rispetto al dicembre 2002. (graf. 16).

Se consideriamo i dati degli extracomunitari “depurati” dai titolari provenienti dai paesi entrati in anni successivi nella UE¹⁰ che sono quindi contati con i titolari comunitari (comunitari “integrati”), il saldo degli extracomunitari sale a +4.099 (+269,32%) ed ovviamente cala quello dei comunitari (+1.212;+291,35%).



¹⁰ Dal 2000 al 2003: Cecoslovacchia (poi divisa in Repubblica Ceca e Slovacchia), Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovenia e Ungheria; dal 2000 al 2006: Bulgaria e Romania; dal 2000 al 2012: Croazia.

NOTE METODOLOGICHE

■ NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2007

A partire dal 1° gennaio 2008 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, che costituisce la versione nazionale della NACE Rev.2 (la nomenclatura europea adottata con Regolamento (CE) n.1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006) a sua volta versione europea della classificazione internazionale ISIC Rev.4.

L'ATECO 2007 è stata definita ed approvata da un Comitato di gestione coordinato dall'Istat e composto da numerose figure istituzionali: i Ministeri interessati, gli Enti che gestiscono le principali fonti amministrative sulle imprese (mondo fiscale e camerale, enti previdenziali, ecc.) e le principali associazioni imprenditoriali. Per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La classificazione si articola in **sei livelli**, comprendenti, le voci identificate da un codice:

1. alfabetico (sezioni);
2. numerico a due cifre (divisioni);
3. numerico a tre cifre (gruppi);
4. numerico a quattro cifre (classi);
5. numerico a cinque cifre (categorie);
6. numerico a sei cifre (sotto categorie).

La struttura di classificazione è “**ad albero**” e parte dal livello 1, più aggregato distinto in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, punto 6, comprendente 1.226 sotto categorie.

La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sotto categorie (rispettivamente livello 5 e 6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Infocamere, a partire dal 1° trimestre 2009, ha adottato la classificazione ATECO 2007, mantenendo però disponibili per tutto il 2009 anche i dati secondo la vecchia classificazione ATECO 2002.

Per l'analisi settoriale dell'anno 2014 (Parte I di questo volume), si è quindi dovuto utilizzare i dati in ATECO 2007, e quindi le serie storiche per attività economica partono dal 2009.

Le **principali novità** dell'ATECO 2007 rispetto all'ATECO 2002 sono:

- Creazione di una divisione ad hoc (codice C 33) per la riparazione e l'installazione di beni di investimento prima insieme alla fabbricazione di tali beni.
- Creazione di una divisione ad hoc (S 95) per la riparazione di computer e beni ad uso personale prima inclusa nel commercio al dettaglio.
- Creazione della nuova sezione J di servizi di ICT che comprende: Attività editoriali (J 58) che quindi passano dall'industria manifatturiera ai servizi, Produzione e programmazione audio-video (J 59-60), Telecomunicazioni (J 61) e Servizi informatici (J 62-63).
- Spostamento delle pizzerie e gelaterie artigianali dall'industria alimentare alla ristorazione (H 56) e quindi dall'industria manifatturiera ai servizi.
- Creazione di una divisione ad hoc per l'industria delle bevande (C 11).
- La produzione di macchine per ufficio è stata divisa in: Fabbricazione di computer (C 26) e Altre macchine per ufficio (C 28).
- Le costruzioni sono state suddivise in 3 divisioni: Costruzioni di edifici (F 41); Ingegneria civile (F 42); Lavori di costruzione specializzati (F 43).
- Gli Alberghi e ristoranti sono stati divisi in due divisioni: Alloggio (I 55) e Ristorazione (I 56).
- Creata una nuova divisione per agenzie di viaggio, tour operators ed altri operatori turistici (N 79), che quindi non fanno più parte dei trasporti.
- La sanità è stata suddivisa in tre nuove divisioni: Assistenza sanitaria (Q 86); Assistenza sociale residenziale (Q 87); Assistenza sociale non residenziale (Q 88).
- Creata una divisione per i servizi veterinari (M 75), all'interno della sezione M Attività professionali, scientifiche e tecniche e quindi non più compresi nella sanità.

Maggiori informazioni sull'ATECO 2007 e tabelle di raccordo con l'ATECO 2002 si possono trovare su www.istat.it; i primi due livelli (sezioni e divisioni) dell'ATECO 2002 e 2007 sono riportati in appendice al presente volume.

■ CESSAZIONI D'UFFICIO E VARIAZIONI DI ARCHIVIO

Il DPR n. 247 del 23/07/2004 (e la successiva circolare n. 3585/C del Ministero delle Attività Produttive), ha definito criteri e procedure necessarie alle Camere di Commercio per la cancellazione d'ufficio di quelle imprese non più operative ma ancora iscritte al Registro delle Imprese.

Dal 1° trimestre 2006 Infocamere ed Unioncamere hanno individuato una modalità di valutazione del fenomeno delle cessazioni d'ufficio più rispondente a criteri di trasparenza, completezza e confrontabilità nel tempo dei dati, che consiste nella contabilizzazione distinta del flusso delle cancellazioni d'ufficio rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo.

Nelle tavole statistiche del cd allegato al presente volume, si è scelto, per uniformità con i dati "Movimprese" nazionali e provinciali pubblicati da Infocamere, di riportare il dato delle cessazioni "al lordo" delle cessazioni d'ufficio: queste, intese come un "di cui" della variabile principale "cessazioni", sono a disposizione in tavole specifiche.

Dal punto di vista operativo le cessazioni d'ufficio comportano in ogni periodo una riduzione del numero delle imprese registrate (detto "stock") non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni amministrative per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

Quindi i confronti intertemporali tra stock vanno utilizzati con cautela per non incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi; per questo lo strumento più adatto per la valutazione congiunturale degli andamenti demografici è il tasso di crescita calcolato come di seguito:

$$\text{Tasso di crescita dello stock} = \frac{\text{Iscrizioni nel periodo} - \text{Cessazioni nel periodo al netto delle cancellazioni d'ufficio}}{\text{Stock di inizio periodo}}$$

Al problema delle cessazioni d'ufficio si aggiunge quello del trattamento delle cosiddette "variazioni di archivio" (dette anche solo "variazioni") che, nel corso del periodo in esame, si possono verificare per un'impresa e che non danno luogo a cessazione e/o reinscrizione della medesima, ma che possono modificare la consistenza delle imprese con sede nella provincia considerata, a livello di settori di attività economica e/o di forma giuridica.

In particolare il problema si pone nell'analisi per attività economica in quanto i flussi di nati-mortalità delle imprese registrate in un certo periodo (trimestre, semestre o anno) risentono dell'esistenza di notevoli saldi positivi nella sezione "X: Imprese non classificate" (cioè le aziende ancora sprovviste del codice ATECO che identifica l'attività economica) che introducono quindi un forte elemento di distorsione nell'analisi.

Una volta assegnato il codice di attività, nei periodi successivi le imprese vengono "spostate" dalla sezione X alle rispettive sezioni ATECO: così si spiegano gran parte delle variazioni negative nella sezione X e delle variazioni quasi ovunque positive nelle altre sezioni.

Per ovviare a tale difficoltà e per cercare di cogliere con maggiore precisione le dinamiche di crescita dei settori economici al posto del tasso di crescita visto sopra è utilizzato il tasso di crescita settoriale, calcolato come variazione percentuale dello stock delle imprese registrate:

$$\text{Tasso di crescita settoriale} = \frac{\text{Stock di fine periodo} - \text{Stock di inizio periodo}}{\text{Stock di inizio periodo}}$$

Questa scelta comporta la necessità di considerare le "variazioni" come elemento di calcolo; quindi il tasso di crescita settoriale può risultare sensibilmente diverso dal tasso di crescita dello stock in cui invece entrano in gioco i flussi delle iscrizioni e cessazioni eseguiti nel Registro Imprese durante il periodo, indipendentemente dalla data effettiva di inizio o fine attività dell'impresa.

Per le imprese artigiane il numero delle variazioni è limitato in quanto non esiste il concetto del trasferimento della sede legale ed è poco rilevante il fenomeno di "modificazione" di forma giuridica e/o di attività economica.

■ LO STATO DI ATTIVITÀ DELLE IMPRESE

Un'impresa si definisce registrata se risulta iscritta al Registro delle Imprese e non cessata; può quindi avere i seguenti stati di attività (o *status*):

- **ATTIVA:** se non risulta inattiva, cessata, sospesa, liquidata, fallita o con procedure concorsuali aperte.
- **INATTIVA:** se non ha ancora iniziato l'attività o pur avendola iniziata non ha denunciato la data di inizio attività
- **SOSPESA:** se ha sospeso temporaneamente l'attività; sono incluse le disposizioni dell'autorità amministrativa (sanitaria, di Pubblica Sicurezza, di polizia locale) e giudiziaria, ma sono escluse le sospensioni di attività di breve periodo e quelle concernenti attività stagionali
- **IN FALLIMENTO O CON PROCEDURE CONCORSUALI:** se ha in atto una procedura fallimentare non revocata (escluse le procedure revocate, chiuse, eseguite o revocate con effetto non esecutivo), cioè uno dei seguenti procedimenti:
 - Amministrazione giudiziaria
 - Bancarotta semplice
 - Bancarotta fraudolenta
 - Concordato preventivo
 - Concordato fallimentare
 - Fallimento
 - Liquidazione coatta amministrativa
 - Amministrazione controllata
 - Amministrazione straordinaria
 - Accordi di ristrutturazione dei debiti
 - Stato di insolvenza
- **IN SCIoglIMENTO O LIQUIDAZIONE:** se ha in atto una procedura non revocata non di tipo fallimentare (escluse le procedure revocate, chiuse, eseguite o revocate con effetto non esecutivo). Sono presi in considerazione i seguenti procedimenti:
 - Liquidazione giudiziaria
 - Liquidazione
 - Liquidazione volontaria
 - Scioglimento per atto dell'autorità
 - Scioglimento
 - Scioglimento e liquidazione
 - Scioglimento senza messa in liquidazione
 - Scioglimento anticipato senza liquidazione

■ COMUNI ED UNIONI COMUNALI NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA

AL 31.12.2014

Dal 1° gennaio 2014 l'area metropolitana di Bologna presenta le seguenti variazioni territoriali :

- Con Legge Regionale n.1 del 7.2.2013 della regione Emilia Romagna si è costituito il comune di **Valsamoggia**, mediante fusione dei comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno.
- L'Unione dei comuni Valle del Samoggia è diventata l'**Unione dei Comuni delle valli del Reno, Lavino e Samoggia**, comprendendo i comuni di: Valsamoggia, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Casalecchio di Reno e Zola Predosa.
- E' sorta l' **Unione dell'Alto Reno** tra i comuni di: Camugnano, Granaglione, Lizzano in Belvedere e Porretta Terme (tutti fuoriusciti dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese).
- Il comune di **Castenaso** è uscito dall'Unione Valle dell'Idice (ora solo Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena) ed è tra i **comuni non associati** con Bologna, Malalbergo e Molinella.

I dati degli anni precedenti il 2014 sono stati ricostruiti per i nuovi comuni/unioni per effettuare confronti in serie storica.

In definitiva al 31.12.2014, nell'area metropolitana di Bologna ci sono 9 unioni che riguardano 52 comuni su 56:

- **TERRE D'ACQUA:** Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.
- **TERRE DI PIANURA:** Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio.
- **VALLE DELL'IDICE:** Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena.
- **APPENNINO BOLOGNESE:** Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato.
- **NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE:** Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano.
- **RENO GALLIERA:** Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.
- **VALLI SAVENA-IDICE:** Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Pianoro.
- **RENO LAVINO SAMOGGIA:** Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Zola Predosa, Valsamoggia.
- **ALTO RENO:** Camugnano, Granaglione, Lizzano in Belvedere, Porretta Terme.

Restano quattro **comuni non associati**: Bologna, Castenaso, Malalbergo, Molinella.

APPENDICE 1. CLASSIFICAZIONE ATECO 2002 (SEZIONI E DIVISIONI)

A Agricoltura, caccia e silvicoltura

A01 Agricoltura, caccia e relativi servizi

A02 Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi

B Pesca, piscicoltura e servizi connessi

B05 Pesca, piscicoltura e servizi connessi

C Estrazione di minerali

C10 Estrazione di carbon fossile, lignite, torba

C11 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale e servizi connessi, esclusa la prospezione

C12 Estrazione di minerali di uranio e di torio

C13 Estrazione di minerali metalliferi

C14 Altre industrie estrattive

D Attività manifatturiere

D15 Industrie alimentari e delle bevande

D16 Industria del tabacco

D17 Industrie tessili

D18 Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce

D19 Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature in cuoio e in materiale similare

D20 Industria del legno e dei prodotti in legno ed in sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materiali da intreccio

D21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta

D22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati

D23 Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari

D24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali

D25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche

D26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

D27 Metallurgia

D28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti

D29 Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine ed apparecchi meccanici

D30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici compresi gli accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione

D31 Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.

D32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni

D33 Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi

D34 Fabbricazione di autoveicoli e loro motori, motori di motocicli, rimorchi e semirimorchi

D35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

D36 Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere n.c.a.

D37 Recupero e preparazione per il riciclaggio

E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua

E40 Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, del calore e del freddo

E41 Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua

F Costruzioni

F45 Costruzioni

G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa

G50 Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione

G51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi

G52 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa

H Alberghi e ristoranti

H55 Alberghi e ristoranti

I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni

I60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte

I61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua

I62 Trasporti aerei

I63 Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; agenzie di viaggio

I64 Poste e telecomunicazioni

J Attività finanziarie
J65 Intermediazione monetaria e finanziaria, escluse le assicurazioni e i fondi pensione
J66 Assicurazioni e fondi pensione
J67 Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria, delle assicurazioni e dei fondi pensione
K Attività immobiliari; noleggio; informatica; ricerca; altre attività professionali ed imprenditoriali
K70 Attività immobiliari
K71 Noleggio senza operatore di macchinari e attrezzature e di beni per uso personale e domestico
K72 Informatica ed attività connesse
K73 Ricerca e sviluppo
K74 Servizi professionali ed imprenditoriali
L Amministrazione pubblica
L75 Amministrazione pubblica
M Istruzione
M80 Istruzione
N Sanità ed assistenza sociale
N85 Sanità ed assistenza sociale
O Altri servizi pubblici, sociali e personali
O90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
O91 Attività di organizzazioni associative
O92 Attività ricreative, culturali e sportive
O93 Servizi alle famiglie
P Attività svolte da famiglie e convivenze
P95 Attività di datore di lavoro per personale domestico svolto da famiglie e convivenze
P96 Produzione di beni per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
P97 Produzione di servizi per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
Q Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (attività non presente nel registro imprese)
Q99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

APPENDICE 2. CLASSIFICAZIONE ATECO 2007 (SEZIONI E DIVISIONI)

A Agricoltura, silvicoltura e pesca

A01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

A02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

A03 Pesca e acquacoltura

B Estrazione di minerali da cave e miniere

B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)

B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale

B07 Estrazione di minerali metalliferi

B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere

B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione

C Attività manifatturiere

C10 Industrie alimentari

C11 Industria delle bevande

C12 Industria del tabacco

C13 Industrie tessili

C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia

C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili

C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio

C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta

C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati

C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio

C20 Fabbricazione di prodotti chimici

C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici

C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche

C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi

C24 Metallurgia

C25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi

C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche

C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto

C31 Fabbricazione di mobili

C32 Altre industrie manifatturiere

C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

E37 Gestione delle reti fognarie

E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali

E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

F Costruzioni

F41 Costruzione di edifici

F42 Ingegneria civile

F43 Lavori di costruzione specializzati

G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli

G46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli

G47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli

H Trasporto e magazzinaggio

H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte

H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua

H51 Trasporto aereo

H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti

H53 Servizi postali e attività di corriere

I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
I55 Alloggio
I56 Attività dei servizi di ristorazione
J Servizi di informazione e comunicazione
J58 Attività editoriali
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
J60 Attività di programmazione e trasmissione
J61 Telecomunicazioni
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici
K Attività finanziarie e assicurative
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
L Attività immobiliari
L68 Attività immobiliari
M Attività professionali, scientifiche e tecniche
M69 Attività legali e contabilità
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
M72 Ricerca scientifica e sviluppo
M73 Pubblicità e ricerche di mercato
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
M75 Servizi veterinari
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
N77 Attività di noleggio e leasing operativo
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
N80 Servizi di vigilanza e investigazione
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
P Istruzione
P85 Istruzione
Q Sanità e assistenza sociale
Q86 Assistenza sanitaria
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale
Q88 Assistenza sociale non residenziale
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
S Altre attività di servizi
S94 Attività di organizzazioni associative
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
S96 Altre attività di servizi per la persona
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali